



CASALECCHIO
DELLECULTURE

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
ISTITUZIONE DEI SERVIZI CULTURALI

CONSUNTIVO 2010

LA STORIA

I VALORI

LE LINEE STRATEGICHE

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE

Presentazione

Organizzazione dell'Istituzione

Attività Bibliotecarie

Attività Culturali

Attività rivolte ai giovani

Pace, Diritti e Partecipazione

BILANCIO DI ESERCIZIO 2010

Stato patrimoniale

Conto economico

Nota integrativa

SISTEMA DI INDICATORI

PIANO ORGANIZZATIVO 2010

LA STORIA

L'Istituzione "Casalecchio delle Culture"

L'Istituzione Casalecchio delle Culture prende avvio l'1 settembre 2006 come strumento di gestione e sviluppo del sistema culturale di Casalecchio di Reno, formato da importanti strutture come la Casa della Conoscenza (che include la Biblioteca Comunale "Cesare Pavese"), Il Punto Spazio Espositivo, il Teatro Comunale "Alfredo Testoni" e il Centro Giovanile "Blogos".

Il nuovo strumento gestionale, adottato dall'Amministrazione Comunale dopo un percorso di studio e di confronto tecnico e politico partito nel febbraio del 2005, si propone di garantire la partecipazione dei cittadini, la semplificazione nella gestione, l'introduzione di stili manageriali e il miglioramento della qualità dell'offerta culturale. L'Istituzione riafferma la scelta di un governo pubblico della cultura che non sia fonte di redditività ma che allo stesso tempo non rinunci a confrontarsi con il mercato, e agisce attraverso una forma gestionale agile, competente e aperta, governata da un Consiglio di Amministrazione nominato dal Sindaco e che riceve dal Consiglio Comunale gli indirizzi per la propria azione (mantenendo quindi in capo all'ente locale la definizione delle politiche culturali, attraverso l'assenza di personalità giuridica), e gestita da una direzione e da uno staff tecnico che traduce in operatività scelte e programmi con autonomi strumenti economici ed organizzativi.

L'obiettivo, a partire dalla concezione della cultura come parte essenziale delle politiche del welfare, è proporre una progettualità culturale riconoscibile ed innovativa, che abbia come orizzonte territoriale tutta l'area metropolitana bolognese ponendosi al contempo, con il suo sistema di Case, come riferimento geograficamente ben delineato e localizzabile. Questa doppia linea di politica culturale si sostanzia da un lato in progetti speciali a valenza anche nazionale (Politicamente Scorretto, La Città dei Cittadini, La Scienza in Piazza), dall'altro in una programmazione culturale quotidiana, che ha come target la popolazione locale e come oggetto un'offerta di qualità, in ognuna delle "Case" del sistema dell'Istituzione.

Il primo Consiglio di Amministrazione nominato nel 2006 vede con Paola Parenti come Presidente e Giancarla Codrignani e Silvia Evangelisti come consigliere.

Con le elezioni amministrative del giugno 2009 si è conclusa la stagione sperimentale dell'Istituzione, e si è aperta la fase di consolidamento e sviluppo di questo strumento organizzativo. A tal fine, è stato avviato immediatamente il percorso istituzionale di confronto che ha portato nell'ottobre 2009 all'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un nuovo Regolamento dell'Istituzione.

Nel gennaio 2010, conseguentemente, l'Amministrazione Comunale ha deliberato l'estensione delle competenze dell'Istituzione: il nuovo "sistema delle Case" di Casalecchio delle Culture include ora la Casa per la Pace "La Filanda" e la Casa della Solidarietà "A. Dubcek" (mentre ne esce Il Punto Spazio Espositivo, restituito all'Amministrazione nel 2009 per la destinazione a usi non culturali), e sono state rafforzate le funzioni di servizio all'Amministrazione Comunale includendo tra le competenze dell'Istituzione le cerimonie civili, i gemellaggi istituzionali e la promozione di associazionismo e volontariato.

Per fare fronte alle nuove e più estese competenze, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione è stato ampliato da 3 a 5 membri. Alla conferma di Paola Parenti come Presidente e delle consigliere uscenti Giancarla Codrignani e Silvia Evangelisti si affianca la nomina come nuovi membri del CdA di Alberto Alberani e Raffaella Iacarusò, Consiglieri d'Amministrazione. Viene inoltre confermato Davide Montanari nel ruolo di Direttore dell'Istituzione.

I VALORI

Le finalità e i compiti dell'Istituzione nel Regolamento dell'Istituzione

Art. 3 Finalità

1. L'Istituzione quale organismo strumentale del Comune per l'esercizio dei servizi culturali, conforma la propria attività agli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio Comunale.
2. Le principali finalità dell'Istituzione sono:
 - a. promuovere, gestire e sviluppare il Sistema culturale di Casalecchio di Reno costituito dal patrimonio di attività e servizi che fanno riferimento principalmente alle seguenti strutture:
 - Casa della Conoscenza;
 - Teatro comunale "A. Testoni";
 - Centro Giovanile Blogos;
 - Casa della Pace "La Filanda";
 - Casa della Solidarietà;
 - b. promuovere e sviluppare ambiti strategici comunicativi come strumento prioritario per la costruzione e la promozione del Sistema culturale;
 - c. promuovere e sviluppare le attività culturali e di spettacolo in tutte le sue forme;
 - d. garantire a tutti il diritto di accesso alla conoscenza e all'informazione, favorendo la diffusione dell'informazione, del sapere e la promozione della pubblica lettura;
 - e. favorire lo sviluppo di spazi e di occasioni di espressione della creatività giovanile nei campi delle arti, dello spettacolo e della comunicazione quali forme di promozione dell'agio e di cittadinanza attiva;
 - f. promuovere la crescita culturale e civile della comunità anche attraverso il dialogo con la pluralità delle diverse etnie, generi, culture e il sistema delle relazioni internazionali;
 - g. favorire la conoscenza della storia, delle tradizioni, della realtà locale valorizzando lo scambio di esperienze di vita, di lavoro, di conoscenze tra generazioni diverse;
 - h. valorizzare e promuovere l'associazionismo e il volontariato casalecchiesi, salvaguardando la loro autonomia organizzativa;
 - i. valorizzare e promuovere le buone prassi di partecipazione e di cittadinanza attiva;
 - j. promuovere la cultura della pace e della mondialità, il patrimonio delle memorie individuali e collettive che alimentano le ricorrenze civili del territorio e della nazione;
 - k. ricercare l'integrazione delle proprie attività con quelle ad esse interconnesse svolte dagli altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio, concorrendo ad affermare il ruolo del Comune di Casalecchio di Reno quale centro di produzioni innovative e nell'ambito dei processi di programmazione sovracomunale;
 - l. concorrere a partire dalla propria programmazione, al rafforzamento e all'individuazione di forme associate di gestione di servizi e attività culturali tra enti locali, coerenti con lo sviluppo e gli ambiti di collaborazione sovracomunale dell'Amministrazione.
2. Previa deliberazione del Consiglio Comunale possono essere affidate in gestione all'Istituzione altre strutture, servizi e attività dell'Amministrazione Comunale, oltre a quelli indicati al comma 2 punto a).

Art. 4 Compiti

1. E' compito dell'Istituzione promuovere, organizzare e gestire:
 - la Biblioteca comunale "C. Pavese";
 - le strutture teatrali e i beni artistici e culturali del Comune;

- gli spazi culturali dedicati all'arte, alla musica, allo spettacolo;
 - le attività espositive, teatrali e di spettacolo;
 - l'attività formativa nel campo della cultura, dello spettacolo, della biblioteconomia, del sapere e della comunicazione;
 - le attività di promozione alla lettura, educative e laboratoriali anche in collaborazione con le scuole e rivolta alla generalità della popolazione;
 - le attività rivolte alla salvaguardia dei beni culturali, artistici e delle tradizioni del territorio;
 - le attività rivolte alla promozione della società dell'informazione, della conoscenza, del web e dell'editoria;
 - le attività rivolte alle giovani generazioni con particolare riferimento allo sviluppo delle forme di creatività culturale, in relazione e collaborazione con le agenzie educative del territorio e il sistema di prevenzione dei servizi sociali;
 - le modalità di collaborazione e coordinamento delle attività tra associazionismo, volontariato e Amministrazione Comunale nelle forme e nei limiti previsti dai regolamenti comunali in materia;
 - la promozione ed il sostegno ad iniziative promosse da altri soggetti pubblici e privati coerenti con le finalità dell'Istituzione;
 - le attività rivolte a diffondere e promuovere la cultura della pace, della non violenza, della cittadinanza attiva, delle differenze di genere;
 - le attività culturali collegate alle cerimonie civili e alle relazioni internazionali;
 - la realizzazione di progetti e attività affidati all'Istituzione da altre Aree e servizi dell'Amministrazione Comunale o da soggetti terzi a titolo oneroso;
 - gli ulteriori compiti e servizi, coerenti alle finalità di cui all'art. 3, che l'Amministrazione Comunale ritenga di affidarle.
2. Per l'esercizio delle suddette attività l'Istituzione fornisce ai competenti organi di governo comunali dati, analisi e studi funzionali all'impostazione di progettualità del Comune negli ambiti inerenti alle proprie finalità.
 3. E' inoltre compito dell'Istituzione ricercare l'attivazione di ogni strategia idonea a consentirle l'accesso a programmi e finanziamenti dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Emilia-Romagna, della Provincia di Bologna nonché di soggetti privati purché nell'ambito delle proprie finalità.
 4. Al fine di assicurare la gestione coordinata e partecipata delle attività e delle politiche di vasta area concernenti i servizi culturali, l'istituzione potrà attivare percorsi idonei ad estendere la propria azione a livello sovracomunale, d'intesa con altre amministrazioni e nel comune interesse.
 5. L'Istituzione ricerca, anche sulla base di appositi protocolli d'intesa, l'attivazione di ogni forma di collaborazione idonea a consentire il perseguimento delle proprie finalità con la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Bologna. Essa opera anche attraverso rapporti convenzionali o accordi, in collaborazione con gli Atenei Universitari, con l'ASL e con altri Enti pubblici e privati.
 6. L'Istituzione si rapporta con tutte le realtà associative e di volontariato esistenti sul territorio.
 7. L'Istituzione riconosce e tutela i diritti degli utenti e ne promuove la partecipazione alle attività in forma singola e associata.

LA MISSION/1

Gli indirizzi per il consolidamento e lo sviluppo dell'Istituzione Casalecchio delle Culture espressi dalla Giunta comunale nel luglio 2009

Premessa

L'Istituzione Casalecchio della Culture ha terminato con il precedente mandato amministrativo la fase di avvio e sperimentazione incentrata su alcuni obiettivi di fondo:

- dare corpo all'idea di Sistema culturale
- proseguire nel percorso di innovazione dell'offerta
- impostare e testare gli strumenti di programmazione e di gestione del sistema culturale
- formare e rafforzare la struttura organizzativa dell'Istituzione

Il raggiungimento di questi obiettivi consentono oggi di individuare alcune linee di indirizzo per consolidare i risultati ottenuti e sviluppare ulteriormente l'azione dell'Istituzione tenendo conto di un contesto interno dell'ente in fase di riorganizzazione, di una comunità che esprime bisogni e istanze culturali sempre nuove e condizionate dalla crisi economica, di un'area metropolitana, tra città e provincia, in costante movimento e ridefinizione di identità e ambiti.

Le linee di indirizzo presentate sono un primo passo verso l'aggiornamento del Regolamento dell'Istituzione e del Documento programmatico che avevano definito gli obiettivi di politica culturale alla nascita dell'Istituzione. Nell'aggiornamento di questi due documenti le linee di indirizzo vedranno la loro piena esplicitazione dal punto di politico, organizzativo, economico.

La vocazione sistemica dell'Istituzione è il tratto identitario di Casalecchio delle Culture, è il punto fermo intorno a cui lavorare per consolidare la sua struttura, è il filo da tirare per individuare ambiti coerenti di sviluppo e di ampliamento delle sue attività. Solo in questi termini l'Istituzione può essere una risorsa per continuare a garantire standard di qualità dell'offerta culturale come parte integrante di un più ampio sistema di welfare, per i processi di riorganizzazione dell'ente e per una definizione dei futuri ambiti sovracomunali di gestione di servizi e attività.

Un Sistema di Case per Abitare le Culture

Il Sistema culturale di Casalecchio di Reno è oggi formato da un Sistema di Case reali e virtuali:

- **Casa della Conoscenza** – Centro culturale di rilevanza metropolitana
- **Teatro comunale A.Testoni** – Casa di chi fa e di chi va a Teatro
- **Centro giovanile Blogos** – Casa dei linguaggi creativi

- **Il sistema dei siti:** Casalecchio delle Culture, Blogos, Politicamente scorretto e Città dei Cittadini

e da un patrimonio di servizi e di attività che ruotano intorno ad alcuni nodi:

- **una cultura del quotidiano** fatta dall'offerta qualificata dei servizi e delle attività della Biblioteca C. Pavese e dalla programmazione di oltre 700 appuntamenti all'anno;
- **una cultura del progetto** impostata su alcuni grandi progetti di sistema come Politicamente scorretto, Città dei Cittadini, La Scienza in Piazza, A Mente Fresca, che evidenziano il posizionamento di Casalecchio delle Culture anche nel più vasto contesto culturale dell'area metropolitana
- **la comunicazione come contenuto** di una offerta culturale e come strumento per dare corpo e visibilità ad un'idea di sistema culturale fatto di luoghi reali e virtuali.
- **Le giovani generazioni come risorsa creativa** per lo sviluppo del sistema come previsto nel progetto Blogos

Lo sviluppo coerente di Casalecchio delle Culture segue l'idea di cultura che è stata alla base della nascita della Casa della Conoscenza nel 2004, che anima l'Istituzione come strumento per gestire luoghi fisici e virtuali dove **abitare le culture** è il modo migliore per vivere ed esprimere un'idea matura di cittadinanza e di appartenenza ad una comunità aperta, plurale, solidale. In questa direzione è coerente pensare ad un ampliamento del sistema delle Case di Casalecchio delle Culture con:

- **La Casa della Pace**
- **La Casa della Solidarietà**

e il patrimonio di attività, di relazioni, di gestioni che queste strutture hanno realizzato in questi anni e che possono sviluppare in futuro. Una forte connotazione culturale nella programmazione delle **iniziative per la pace e per la partecipazione**, delle **Relazioni Internazionali** e delle **Cerimonie civili**, potrà alimentare il sistema culturale esistente di quelle espressioni e di quelle esperienze che fanno riferimento ai temi della memoria individuale e collettiva della comunità e del Paese. Le culture della pace e della mondialità, della solidarietà, delle relazioni interculturali, internazionali e tra i generi non potranno che trarre giovamento a loro volta dalla logica di sistema su cui si regge l'identità di Casalecchio delle Culture, agire in sintonia con le programmazioni di altre strutture e servizi del sistema culturale, seguendo la metafora dei vasi comunicanti.

Le forme gestionali di queste strutture affidate ad associazioni di primo o secondo livello possono inserirsi in maniera efficace in un'Istituzione che già oggi gestisce servizi e attività in convenzione o in concessione con soggetti terzi di natura imprenditoriale, del privato sociale, del terzo settore.

L'utilizzo sistemico delle risorse economiche, umane e strumentali può trovare interessanti e coerenti forme di razionalizzazione senza far venir meno qualità dell'offerta.

Un'Istituzione al servizio dell'Ente

In questi primi tre anni di vita Casalecchio delle Culture ha sperimentato anche modalità gestionali per garantire attività e progetti affidati ad essa da altri assessorati o aree dell'Amministrazione comunale. Sono state quasi 40 le attività di questo genere nel 2008. Attività di natura diversa come:

- organizzazione di spettacoli ed eventi all'interno di progetti di altre aree (pari opportunità, ambiente,)
- supporti organizzativi per attività (scuola, sociale, pace-diritti-partecipazione)
- consulenze culturali per la programmazione

Si tratta di attività dove più marcata è la **natura strumentale dell'Istituzione** nei confronti dell'ente. Queste esperienze devono uscire dall'episodicità e vanno portate a sistema, consolidate e sviluppate perché possano essere una risorsa anche di quei processi di intersectorialità di cui l'organizzazione comunale ha bisogno per rispondere ai bisogni della cittadinanza.

Questa vocazione strumentale e di servizio all'ente può in futuro trovare consolidamento e sviluppo in alcune direzioni:

- concertazione nelle fasi di programmazione generale (elaborazione Piano programma e negoziazione del bilancio) delle attività, dei progetti o dei supporti organizzativi che si intendono affidare o richiedere all'Istituzione da parte di altre aree e assessorati
- sviluppare negli strumenti gestionali dell'Istituzione il settore di attività per conto terzi sia rivolto al pubblico che al privato;

In questo stesso ambito di servizio all'ente può essere ricompreso l'affidamento all'Istituzione delle attività di **coordinamento delle attività per l'associazionismo** con riferimento particolare alla gestione amministrativa e metodologica del **Piano di Riparto**, ovviamente facendo salve le funzioni di indirizzo della Giunta comunale in questo ambito, le autonomie dei singoli assessorati nella destinazione dei fondi su progetti e attività, presidiando nel contempo un sistema di relazioni generale con l'associazionismo e il volontariato delicato e proficuo e continuando a gestire direttamente in particolare quello culturale e giovanile.

Le entrate

Infine è essenziale intrecciare lo sviluppo dell'Istituzione nei confronti della committenza interna con il rafforzamento delle **strategie di marketing e di sponsorship** generali dell'ente e dell'Istituzione rivolte alla committenza privata. Le esperienze di questi anni testimoniano che le attività di fund raising richiedono tra ente e Istituzione impegno comune, strategie e strumenti condivisi e competenze specifiche. La strategia del **Piano Commerciale** disegnata nell'ultimo scorcio del precedente mandato definiva un interessante impianto strategico nel rapporto con il privato, ora tutto da concretizzare da parte dell'Ente e a cui l'Istituzione potrà dare il suo contributo e riceverne benefici. Nell'attuale contesto di crisi economica e della finanza pubblica è inoltre necessario investire nella direzione dell'ampliamento e della **differenziazione delle fonti di entrata autonoma** dell'Istituzione: aumento del numero degli spazi da mettere in concessione onerosa, sperimentazione di attività di formazione ed educazione permanente a costo dell'utenza, noleggi onerosi di attrezzature e tecnologia, vendita di servizi culturali e comunicativi.

L'orizzonte sovracomunale

La vocazione sistematica dell'Istituzione può essere una risorsa anche per la ridefinizione dei nuovi ambiti territoriali di collaborazione tra gli enti locali.

Nel corso del prossimo anno l'Istituzione sarà chiamata a rivedere nei contenuti le convenzioni della **Zona Culturale Bazzanese** (8 comuni), della **Zona Bibliotecaria Bazzanese** (8 comuni) e a rafforzare le sinergie in **ambito distrettuale** sui progetti per le politiche giovanili in collaborazione con l'Ufficio di Piano(9 comuni). Nel contempo si aprirà il nuovo orizzonte della gestione sovracomunale e la definizione degli ambiti e dei servizi in cui le Amministrazioni cercheranno soluzioni gestionali condivise. E' quindi urgente chiarire gli ambiti territoriali di sovracomunalità dell'Istituzione e della sua azione.

Per le politiche giovanili come per la cooperazione bibliotecaria l'ambito di riferimento ideale è quello distrettuale a 9 comuni, con un pieno coinvolgimento della realtà di Sasso Marconi. Per le attività culturali va esperito il tentativo di ampliamento dell'attuale programmazione di Zona Culturale al Comune di Sasso Marconi e nel contempo può essere aperta una stagione di confronto a 4 con i comuni di Zola Predosa, Montesanpietro e Sasso Marconi nell'orizzonte dell'Unione di Comuni per creare una sistema culturale su un territorio omogeneo e ricco di strutture per il teatro, lo spettacolo e la cultura.

La scelta sulla sovracomunalità per l'Istituzione non è altra cosa dal suo speculare posizionamento nei confronti dell'offerta culturale della città di Bologna, delle sue istituzioni culturali, della molteplicità dei soggetti pubblici e privati che ne costituiscono il sistema.

Gli organi e la governance

Nell'ottica di un allargamento del sistema culturale di Casalecchio delle Culture nei termini sopra descritti diviene opportuno pensare ad un progressivo **allargamento del Consiglio d'Amministrazione da 3 a 5 membri** per poter meglio seguire le diverse direzioni di questo ampliamento.

L'incarico di Presidenza dell'Istituzione all'Assessore alla Cultura e alle Politiche giovanili e contestualmente il mantenimento delle deleghe all'associazionismo, al volontariato e ai gemellaggi in capo al Sindaco consentiranno comunque un forte raccordo tra il processo di consolidamento e sviluppo dell'Istituzione e le politiche generali e di settore espresse dalla Giunta comunale.

Dal punto di vista organizzativo e gestionale dell'ente viene rafforzato il modello di ente locale come holding.

LA MISSION/2

L'Istituzione nel PGS – Piano Generale di Sviluppo 2009-2014

Linea strategica 3 – Politica 8 – Continuità nella qualità dell'offerta culturale alla città

Linea strategica 4 – Politica 10 – Valorizzare la cittadinanza attiva

Relazione sulle attività 2010

INTRODUZIONE

L'approvazione del Piano programma 2010 da parte del Consiglio comunale aveva consegnato all'Istituzione una serie di azioni di sviluppo in coerenza con gli indirizzi approvati dalla Giunta comunale, con le modifiche del Regolamento, con l'elaborazione delle linee strategiche contenute nel PGS – Piano Generale Strategico 2009-2014 dell'ente.

Una serie di azioni che rispondevano in modo particolare a due obiettivi strategici:

- **l'ampliamento del sistema culturale gestito dall'Istituzione**
- **il consolidamento di una offerta culturale alla città come parte integrante di un sistema di welfare**

Come Consiglio di Amministrazione possiamo dire che le azioni previste per l'anno 2010 per il conseguimento di questi due obiettivi strategici sono state realizzate, come illustrato nel dettaglio nelle schede di attività di ogni settore, avviando l'ampliamento del sistema culturale dal punto di vista amministrativo, organizzativo e di attività e garantendo nel contempo la sostanziale tenuta di una programmazione centrata sulla presenza della cultura nella quotidianità della comunità, sulla capacità di continuare a progettare culturalmente, sulla volontà di comunicare non solo come mezzo per ampliare il sistema ma come contenuto culturale.

Tutto ciò è avvenuto nonostante un contesto economico e sociale che nel corso del 2010, e ancora di più in sede di programmazione 2011, ha mostrato i tanti volti di una crisi che sta cominciando ad erodere e a compromettere esperienze, prassi, attività e servizi di un sistema di welfare universalistico e solidale.

Nel corso dell'anno e ancora in questo inizio del 2011 il mondo della cultura ha più volte lanciato un grido di allarme per le conseguenze di un progressivo ritiro della presenza del pubblico dalla gestione e dal finanziamento delle attività e dei servizi culturali sia da parte del MIBAC che, a partire dal 2009, anche da parte degli Enti Locali.

Il recente Rapporto 2010 di Federculture segnala come l'incidenza percentuale della spesa per la cultura tra il 2005 e il 2011 è passata dallo 0,93% allo 0,50% per le Regioni, dal 2,10% all'1,50% per le Provincie, dal 3,29% al 2,25% per i Comuni e dallo 0,34% allo 0,18% per il MIBAC: complessivamente lo Stato ha ridotto del 36% la spesa per la cultura passando da 7,5 mld a 4,8 mld. Il mecenatismo privato ha ridotto il suo sostegno alla cultura del 7% nelle erogazioni liberali, le sponsorizzazioni per attività hanno visto una riduzione del 30%, le Fondazioni bancarie nel 2009 hanno ridotto del 20,5% i fondi ai settori culturali. Tutto ciò avviene mentre i dati sui consumi culturali degli ultimi 10 anni segnalano una costante crescita dei frequentatori di teatri, cinema, concerti di musica classica e spettacoli dal vivo e riduzioni consistenti tra i frequentatori degli stadi e delle discoteche, minori tra musei e aree archeologiche, segnalando che le famiglie italiane negli ultimi 10 anni hanno destinato ai consumi culturali risorse sempre maggiori del loro bilancio familiare (+24%).

La presenza della cultura nella vita delle persone non è quindi un lusso, ma un indice di qualità della vita, espressione di un bisogno sociale di una comunità, ricerca di un benessere individuale. Alla crisi economica, alla riduzione delle risorse pubbliche, alla domanda di cultura esistente bisogna dare risposte inedite rispetto al passato, mettersi alla ricerca di queste risposte.

L'attenzione politica che l'Amministrazione comunale continua a riservare alla cultura, pur nella riduzione delle risorse, è un dato in controtendenza in questo quadro generale. L'ampliamento dell'Istituzione è uno dei modi per mettersi alla ricerca di risposte alla crisi, almeno per la nostra realtà, mantenendo al centro della nostra azione l'idea originaria di un Sistema culturale, inteso come soggetto che programma e comunica cultura, come coordinamento delle intelligenze delle sue singole parti, come gestore razionale delle risorse assegnate e cercate, come attore attento immerso in un contesto sovra comunale, metropolitano e nazionale in costante movimento.

L'anno 2010 per l'Istituzione è stato un importante anno di transizione, di passaggio.

Dal punto di vista strutturale è stato l'anno dell'avvio e dell'impostazione dell'**ampliamento del sistema culturale**, con la nomina a gennaio di due nuovi consiglieri di amministrazione, con i compiti rafforzati della Presidente, proprio nel campo della promozione e della progettazione del sistema. Proseguito a febbraio e marzo con l'aumento della dotazione organica di due unità e l'approvazione del Piano organizzativo per fare fronte ai nuovi compiti, senza aggiungere onere alcuno ai costi di personale dell'ente. Compiuto a maggio con le modifiche e le integrazioni al Piano programma 2010 da parte del Consiglio comunale e l'assegnazione delle risorse aggiuntive per gestire le nuove attività assegnate.

Dalla primavera in poi è iniziato un nuovo lavoro di programmazione dove abbiamo cercato di dare, come nel caso delle **Cerimonie civili**, una particolare attenzione ai contenuti culturali, nel rispetto dei compiti istituzionali dell'ente. Sono esempi in questa direzione la proiezione del film **l'Uomo che verrà** con la partecipazione del regista **Giorgio di Diritti** e parte del cast, dedicato al partigiano e concittadino Carlo Venturi, all'interno del programma del 60° Anniversario della Liberazione; oppure **Cieli a rischio?** appuntamento di Politicamente scorretto dedicato alla sicurezza dei cieli italiani nell'ambito di un fitto programma di iniziative in occasione delle Cerimonie del Ventennale della tragedia del Salvemini.

Con le nuove strutture del sistema culturale come **Casa per la Pace "La Filanda"** e **Casa per la Solidarietà "A. Dubcek"** è stato avviato un sistema di relazioni con le associazioni affidatarie delle gestioni, volto da un parte a garantire le autonomie necessarie ai soggetti, dall'altra a sollecitare l'individuazione di terreni comuni di collaborazione con le altre realtà del sistema culturale, dall'altra ancora ad inserire il patrimonio di attività delle nuove case all'interno dei flussi comunicativi dell'Istituzione come premessa per favorire una programmazione maggiormente coordinata. Un esempio in questa direzione può essere considerato il lavoro svolto su **Fuori Programma**, il progetto che raccoglie le offerte culturali per le scuole del territorio, in cui per la prima volta hanno trovato spazio e attenzione presso il pubblico degli insegnanti, le attività e le proposte di tutte le strutture del sistema: dalla Biblioteca C. Pavese, al Teatro comunale, dalla Casa per la Pace, alle Cerimonie civili, dalle associazioni ai progetti di sistema.

Il profilo dell'Istituzione come struttura di servizio all'ente locale e alle sue progettazioni è stato svolto nel 2010 in diversi ambiti. Vanno in questa direzione la progettazione e la realizzazione per conto dell'Assessorato alle Pari Opportunità sia dello **spettacolo teatrale per la Festa della Donna** con Ivano Marescotti sui testi di Maurizio Garuti, sia il progetto di promozione della lettura sui temi dell'affettività **Raccontami l'amore** a cura della Biblioteca C. Pavese nell'ambito del

Premio Pippi. Dal punto di vista più strettamente amministrativo l'Istituzione si è prestata come struttura di servizio a supporto del Distretto Socio-Sanitario di Casalecchio di Reno e del Tavolo delle Politiche giovanili per coordinare il **progetto Giovani Eventi del Piano attuativo 2010**, un cartellone estivo sovracomunale di attività educative e ricreative. Lo stesso ruolo ha svolto nel complesso programma dedicato al Ventennale della tragedia del Salvemini, che vedeva un programma articolato di eventi, la collaborazione e il contributo di più enti locali, del Centro per le Vittime e dell'Istituto scolastico. Infine in questo profilo di servizio dell'Istituzione va ricompreso il coordinamento, svolto per la prima volta, del **Piano di Riparto 2011**, avviato nell'autunno 2010 e che ha visto la presentazione e la valutazione di **181 progetti** da parte di **54 associazioni** e gruppi del territorio.

Questo processo di ampliamento dell'Istituzione è avvenuto contemporaneamente alla prosecuzione e al consolidamento della programmazione culturale sulle linee definite in sede di Piano programma 2010.

Il sistema culturale di Casalecchio delle Culture ha chiuso il 2010 con **963** attività organizzate (919 nel 2009) con **105.889** presenze (111.881 nel 2009) con una media di 110 partecipanti ad attività. A questi dati si aggiunga il numero degli accessi al sistema culturale che quest'anno ha raggiunto oltre le 600.000 presenze grazie soprattutto agli ingressi in Casa della Conoscenza, rispetto ai 550.000 del 2008. L'aumento delle attività è dovuto al fatto che nel computo dell'anno 2010, diversamente dal 2009, sono rientrate le attività per le scuole de La Scienza in Piazza, quantitativamente numerose, ma riservate a gruppi classe. Il sistema degli indicatori allegato segnala con sufficiente chiarezza che la tenuta dell'impianto generale delle politiche culturali dell'Istituzione è stato raggiunto grazie ai buoni esiti dei progetti di sistema (+ 10.407 partecipanti) a fronte delle riduzioni di attività della Casa della Conoscenza (- 4411 partecipanti) e del Centro giovanile (- 10350 partecipanti) determinati dal prolungarsi dei tempi per l'individuazione della nuova gestione.

Il Piano programma 2010 e il Bilancio annuale conseguente approvati dal Consiglio comunale impegnavano l'Istituzione in alcune azioni di sviluppo specifiche rispetto agli anni precedenti nei suoi settori tradizionali.

Nei **Servizi generali** l'Istituzione ha concentrato le attività di razionalizzazione della spesa raggiungendo significativi risparmi di cui nel 2011, a fronte di ulteriori riduzione di risorse, consentono di mantenere invariato nella sua impostazione generale l'impianto di politica culturale fin qui consolidato.

Sono andati in questa direzione il **riassorbimento di tutti i costi gestionali della sede amministrativa**, compresi i costi dell'affitto, nelle competenze del Bilancio 2010. L'affidamento in via sperimentale al Consorzio SIC del **servizio di pulizie** dell'Istituzione nell'ultimo quadrimestre ha consentito risparmi per oltre 11.000 euro (-12,3% sul preventivo) e un miglioramento del servizio. Lo stesso si dica dei **servizi tecnici** al sistema culturale che, inseriti nella gara per l'affidamento delle attività del Centro giovanile, hanno consentito di standardizzare i costi per il prossimo triennio.

Sul versante della gestione degli spazi culturali sono stati attuati gli aggiustamenti al **piano tariffario** indicati in fase di previsione, **augmentando le concessioni a terzi** rispetto al 2009 e quindi i ricavi, implementando anche il sistema dei rimborsi delle associazioni che usufruiscono

degli spazi della Casa della Solidarietà e avviando una fase di studio e di razionalizzazione sull'utilizzo degli spazi delle associazioni presso i locali di via Cavour.

Nelle **Attività Bibliotecarie**, confermando sostanzialmente i positivi risultati di prestiti, iscrizioni e lettori attivi del 2009, è stato impostato l'**aggiornamento della Carta dei Servizi** che dal 2004 attendeva di essere rivista sia alla luce dell'attività del primo quinquennio, sia dell'inserimento della Casa della Conoscenza tra le strutture culturali complesse dell'area metropolitana insieme a Sala Borsa e Mediateca, sia come punto di riferimento per le altre biblioteche della Zona Bibliotecaria Bazzanese. La proposta tecnica elaborata in questi mesi verrà portata al confronto con gli utenti prima dell'approvazione da parte degli organi competenti.

Durante l'estate, complice anche il prolungamento della chiusura per i lavori sull'impianto di riscaldamento/raffrescamento, è stato possibile **riorganizzare la sezione multimediale**, passando tutti i cd e i dvd in nuovi e più sicuri contenitori, riducendo in tal modo il tempo per le operazioni di prestito precedentemente più complesse e laboriose. Una migliona per utenti e servizio che darà positive ricadute nel 2011 al momento dell'impostazione della nuova gara per i servizi di integrazione bibliotecaria.

Positiva inoltre la sperimentazione svolta durante il corso dell'anno sulle **attività formative** quale nuovo settore di attività della Biblioteca C. Pavese. I 4 corsi sperimentati (poesia, informatica e linguaggi cinematografici) hanno coinvolto 75 partecipanti, lasciando altri utenti in lista d'attesa. Le quote di partecipazione hanno coperto tutti i costi delle attività. E' un settore su cui l'Istituzione intende investire come nuova frontiera delle attività di Casa della Conoscenza, sia per la rispondenza a bisogni formativi, sia per la sua valenza culturale, sia per la sostenibilità economica.

Le **Attività culturali** seppure hanno visto una leggera riduzione delle iniziative presso la Casa della Conoscenza, hanno raggiunto gli obiettivi principali rispetto ai progetti di sistema: La città dei cittadini, A Mente Fresca, La Scienza in Piazza e Politicamente Scorretto. Questi progetti nel 2010 hanno visto complessivamente **93 giornate di programmazione, 353 attività** ed oltre **46.000 presenze**.

- **La città dei cittadini**, con la fase di finale della seconda edizione del premio nazionale, con la partecipazione di oltre **150 progetti** da tutta Italia alle sue 4 sezioni, con le prestigiose collaborazioni con **Cineca** e **ComPa** su specifici riconoscimenti, con **l'Adesione del Presidente della Repubblica** e importanti patrocini, si è affermato come un progetto, che senza raccogliere grandi numeri, ha dato una forte riconoscibilità all'Istituzione sui temi della cittadinanza attiva e della partecipazione, grazie anche ad un nutrita community sulla rete.
- **A mente fresca** si è consolidato in questi anni come un cartellone culturale estivo in grado di valorizzare luoghi diversi della città come il **Parco del Municipio, il Parco Talon, Villa Marescalchi, il Centro sociale della Meridiana, il Centro Commerciale Shopville**, spazi come **Pra 'Znein** e la **Chiusa**, mettendo in rete tra loro soggetti diversi che programmano cultura sul territorio come il Centro giovanile Blogos, la Cineteca di Bologna, l'Associazione Arte dei Suoni, Sintesi Azzurra solo per citare alcuni, in una programmazione tra **musica classica, concerti dal vivo, burattini, cinema, serate di poesia e teatro**.
- **La scienza in Piazza** dal 23 settembre al 3 Ottobre ha riempito gli spazi di Casalecchio delle Culture e Piazza del Popolo con attività di divulgazione della scienza rivolte a scolaresche, ragazzi e famiglie. La collaborazione con la **Fondazione Marino Golinelli** in questo progetto ha trovato una conferma in un rodato sistema di rapporti di collaborazione, nella partecipazione di oltre 3000 persone, condividendo nella programmazione di

quest'anno una particolare attenzione al tema del **rapporto tra arte e scienza**, su cui si intende continuare ad investire in futuro.

- **Politicamente scorretto**, giunto alla sua VI edizione, si è confermato come il progetto di punta dell'Istituzione. Ha confermato la partecipazione del passato con **oltre 13.000 presenze**, una fitta rete di contatti e di visite al sito, ampliando con il **MEI Meeting degli Indipendenti** le consolidate e fondamentali collaborazioni con **Carlo Lucarelli**, con **Libera**, **Avviso Pubblico** e **Cineca**. Il progetto culturale ha confermato la sua struttura nelle tre sezioni: La letteratura indaga i gialli della politica, Il futuro volta le spalle alle mafie e Alta Civiltà: Obiettivo Calabria. Nella 4 giornate di programmazione si sono organizzate 21 attività a cui hanno partecipato a titolo gratuito 49 ospiti, tra cui **Giuseppe Pignatone**, **Gherardo Colombo**, **Ottavia Piccolo**, **Petra Reski**, **Vincenzo Cerami**, **Don Pino De Masi**, **Michela Murgia**, **Sergio Rizzo** solo per citarne alcuni. In questa edizione più forte è stato il ruolo dei linguaggi culturali nell'affermare il bisogno di un impegno civile ed in particolare contro le mafie. In questa direzione è andata la collaborazione con il MEI nel concorso Musica contro le mafie che ha visto il gruppo napoletano dei **Capatosta** esibirsi al Blogos e lo spettacolo **Donna non Rieducabile** che ha aperto la strada di una collaborazione tra Politicamente scorretto e la stagione di prosa gestita da ERT con un **abbonamento speciale a 7 spettacoli** e un ciclo di incontri proprio nel nome di Politicamente scorretto.

Proprio il **Teatro comunale A. Testoni**, ha visto nel 2010, rinviati gli interventi di ampliamento e messa a norma dei locali di cui si era tenuto conto in fase di programmazione. Le attuali limitazioni alle spese in conto capitale imposti dalla manovra finanziaria non lasciano prevedere con certezza se e quando sarà possibile intervenire sulla struttura. Il rinvio dei lavori nel 2010 ha comportato la scelta, approvata dal Consiglio comunale, di dare continuità, come in passato, alla programmazione teatrale. In tal senso sono state conferite nel mese di maggio, con variazione di bilancio, le risorse economiche per procedere alla proroga della convenzione con **ERT Fondazione** per la stagione 2010-2011. A questa scelta hanno fatto seguito tutte le azioni di indirizzo, di controllo e di collaborazione che l'Istituzione pone in atto per sostenere e agevolare l'attività teatrale del soggetto gestore per la **stagione di prosa, ragazzi e dialettale**, dell'Amministrazione comunale e delle tante associazioni del territorio.

Le principali azioni di sviluppo nella **Attività giovanili**, nello scorso anno, hanno visto la definizione del nuovo profilo gestionale del Centro giovanile Blogos alla conclusione del primo triennio di gestione affidato a terzi e il rafforzamento del **progetto Blogos Radio Tv**.

- Dalla primavera il Consiglio di amministrazione ha avviato una serie di attività per definire i **nuovi indirizzi gestionali per il Centro giovanile**, facendo tesoro dei punti forti e dei punti deboli dell'esperienza del triennio concentrati da una parte in una più netta affermazione del Blogos come luogo dell'agio, del benessere giovanile e dello sviluppo dei linguaggi creativi, dall'altra nella ricerca di una più efficace gestione della struttura e del punto ristoro come servizio ad un'area e ad un pubblico più ampio di quello del centro stesso. Il **nuovo profilo gestionale** definito nel corso dell'anno vede un gestore tecnico della struttura e del punto ristoro individuato nella **Soc Masi Impianti** che garantisce affidabilità e sinergie con la Piscina M.L. King e con il mondo giovanile sportivo e un gestore delle attività culturali ed educative chiamato a sviluppare soprattutto il tema dei linguaggi creativi ed individuato nell'**ATI Centri di Accoglienza La Rupe/Officina delle Muse**. Un comitato di gestione coordinato dall'Istituzione garantisce la sinergia tra i soggetti gestori, mentre il Tavolo di lavoro delle associazioni consente di avere all'interno della programmazione pluralità di

offerta. I procedimenti amministrativi per la definizione della nuova gestione si sono prolungati nell'ultimo quadrimestre, rispetto alle scadenze previste. Un tempo che è stato utilmente impiegato per ripristinare le condizioni di sicurezza della struttura e degli impianti prima del nuovo affidamento, per definire con il gestore tecnico tutti gli interventi di miglioria all'interno di locali, per perfezionare con le associazioni del Tavolo di Lavoro l'istruttoria per i progetti di attività 2010-2011 che non sono stati interrotti. Il 10 gennaio 2011 il Centro giovanile Blogos ha ripreso la sua attività con la nuova gestione.

- Il progetto **Blogos Radio e Tv** ha avuto un significativo sviluppo nell'anno 2010 diventando un progetto di valenza distrettuale. Attraverso un finanziamento di 15.000,00 euro da parte della Regione Emilia Romagna è stato possibile programmare ed effettuare una serie di **interventi formativi presso molti dei comuni del Distretto di Casalecchio di Reno** e in modo particolare presso i Centri giovanili, per coinvolgere ragazzi e ragazze in una rete di redattori locali collegati alla redazione casalecchiese. A fianco di questa attività formativa la Redazione Blogos ha continuato a produrre in podcast servizi radiofonici e televisivi sul sito www.ilblogos.it. Ha inoltre partecipato, con alcuni suoi rappresentanti, alla seconda esperienza dei **Campi di lavoro di Libera in Valle del Marro**, producendo un secondo reportage, dopo Coltivare la Legalità, dal titolo **Calabria A/R**, che è stato presentato durante Politicamente scorretto nella sezione Il futuro volta le spalle alle mafie. Con questo reportage e con i servizi prodotti per il canale video di Politicamente scorretto, la Redazione Blogos Radio Tv ha sviluppato sui temi del rapporto tra giovani, legalità e cittadinanza una delle sue principali vocazioni.

Un ragionamento a parte merita **l'azione dell'Istituzione nell'orizzonte sovra comunale**. Il 2010 si è chiuso in questo ambito tra luci e ombre. Gli strumenti delle convenzioni della Zona culturale e della Zona Bibliotecaria, incentrate sulla cooperazione per progetti limitati, segnano il passo di fronte ad una riduzione progressiva delle risorse che riduce gli spazi per nuove programmazioni e irrigidisce nella conservazione quelle più consolidate.

La **Convenzione tra la Provincia di Bologna e i sistemi bibliotecari e museali** è giunta al suo rinnovo triennale salvaguardando l'idea di un sistema provinciale coordinatore di sistemi territoriali, ma scaricando su di essi parte dei costi per il mantenimento dei servizi ai cataloghi informatizzati di tutte le biblioteche della Provincia di Bologna, prima sostenuti dalla Provincia stessa.

La **Convenzione per la Zona Culturale Bazzanese** ha visto la proroga dell'esistente convenzione per un altro anno, salvaguardando la programmazione di due progetti come il Teatro scuola, di cui beneficia anche la gestione del Teatro comunale A. Testoni con un contributo di 27.000,00 all'anno e la rassegna musicale estiva Corti Chiese e Cortili dell'Associazione Arte dei Suoni. La proroga si è resa necessaria per approfondire l'analisi che il Comitato di Indirizzo della Zona sta portando avanti per verificare nuove e possibili forme di collaborazione tra comuni.

Più volte il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione ha sollecitato gli organismi sovra comunali affinché venissero studiati nuovi termini per gli accordi al centro delle convenzioni. Ha spinto affinché nei servizi bibliotecari si passasse da una collaborazione limitata a progetti, tendenzialmente di promozione alla lettura, ad una cooperazione sui servizi. In ambito culturale ha promosso un confronto tra le programmazioni dei singoli comuni per verificare nuove e diverse sinergie rispondenti a sviluppare vocazioni territoriali e a intercettare i flussi di mobilità del pubblico e dei cittadini sul territorio. Ha promosso la realizzazione di un'indagine presso gli insegnanti di tutti i comuni della Zona per verificare nuovi bisogni in campo teatrale in un momento di forte trasformazione anche da parte del mondo e dell'organizzazione scolastica oltre che di quella culturale.

In ambito sovra comunale appare sempre più essenziale fare sistema dell'offerta culturale prima che la riduzione progressiva delle risorse pubbliche impoverisca oltre ogni limite il patrimonio di attività e di servizi. Si tratta di passare dalla collaborazione per progetti alla collaborazione di sistema.

In questo senso l'esperienza fatta dall'Istituzione nel 2010 al Tavolo distrettuale delle Politiche giovanili ha posto in evidenza come una governance sovra comunale definita e condivisa da tutti, una chiara definizione dei compiti e delle risorse affidate alle sedi sovra comunali può dare risultati. Pur se di nuova costituzione il **Tavolo distrettuale delle Politiche giovanili**, che vede la Presidente nelle vesti di vice coordinatore politico e il Direttore in quelle di coordinatore tecnico, ha consentito di radicare sul territorio e di condividere progetti come **Blogos Radio e Tv**, **Ai centri della Musica** per la gestione coordinata delle dotazioni tecnologiche dei Centri giovanili, **il Futuro volta le spalle alle mafie** e **Fase REG**. Senza dubbio la cornice del **Piano di Zona** costituisce per politiche giovanili che si aprono ai linguaggi della creatività e della cittadinanza attiva una occasione per uscire dalla dimensione comunale e dell'episodicità.

I risultati economici

Il conto economico 2010 vede un valore della produzione sviluppato di **Euro 894.152,00** (+ 70.778,00 rispetto al Consuntivo 2009), determinato da **Euro 79.743,00** di ricavi propri (+ 2.518,00 Euro rispetto al Consuntivo 2009) e da **Euro 814.409,00** (+ 68.460,00 euro rispetto al consuntivo 2009) di contributo in conto esercizio proveniente dall'Amministrazione comunale. Un confronto con l'anno 2009 sui grandi numeri è solo parzialmente possibile perché nel corso dell'anno 2010 sono state conferite all'Istituzione risorse aggiuntive per lo svolgimento delle attività connesse al settore Pace Diritti e Partecipazione.

I costi spesi della produzione per l'anno 2010 si sono attestati all'importo di **Euro 870.552,00** con un risultato positivo di **Euro 23.600,00** iscritti al Bilancio 2010 nella voce B13 Altri accantonamenti su cui il Consiglio di Amministrazione avanza una sua proposta di utilizzo.

I costi

Sul fronte dei costi una analisi è possibile tra gli importi dopo le variazioni di Bilancio di maggio e luglio e l'effettivamente speso, suddiviso nei cinque settori di attività e vede:

- nel settore dell'**Organizzazione dell'Istituzione** si registra un risparmio consistente di **euro 23.803,20** concentrato prevalentemente negli acquisti dei beni durevoli e dei materiali di consumo (- 3.787,00), nella produzione a stampa e progettazione grafica (- 2.412,00) in un minor consumo di energia elettrica della Casa della Conoscenza (- 4.439,00) nelle pulizie ordinarie (- 4.476,00), nelle spese di rappresentanza (- 2.529,00). Mentre nell'anno hanno visto un incremento rispetto alle previsioni i consumi dell'acqua di Casa della Conoscenza (+ 414,00 euro), i costi di noleggio e produzione fotocopie (+ 512,00 euro), gli oneri fiscali del settore (+ 561,00) solo per citare i principali.
- nel settore delle **Attività bibliotecarie** le variazioni tra variato e speso segnano un risparmio di **Euro 4.258,00** confermando una sostanziale linearità rispetto alle previsioni di inizio anno. Un risparmio determinato in larga parte da una riduzione dei costi delle prestazioni di integrazione bibliotecaria (- 4.312,00).
- nel settore della **Attività culturali** la variazione tra variato e speso segna un residuo di **euro 22.981,00**. E' il settore dove tradizionalmente si verifica uno forte scostamento tra previsione e spesa all'interno delle singole voci perché la più soggetta, in fase di realizzazione degli eventi, a modifiche dal punto di vista delle scelte gestionali di realizzazione dei progetti. Le variazioni più significative di spesa sono avvenuti ad esempio

nelle pulizie straordinarie per le attività culturali (- 6.706,00), nelle prestazioni artistiche (- 2.750,00), nelle prestazioni professionali legate a Politicamente scorretto (- 5.630,00) nei noleggi beni di terzi per La scienza in Piazza (- 4.988,00). Mentre aumenti di spesa rispetto alle variazioni si sono avuti: nei servizi tecnici (+ 2.220) e negli oneri fiscali delle attività (+ 5.702,00). Solo per citarne alcune.

- Nel settore **Attività giovanili** il confronto tra variato e speso ha dato un residuo di **euro 2.164,00**. Risparmi sono stati realizzati nella convenzione del Centro giovanile (- 2.851,00), dalla non realizzazione di attività collegate strettamente a ricavi come la prosecuzione del progetto Meridiana e la nuova programmazione di una attività come Per le vie di Casa (- 9.700,00 euro) oppure dalla gestione amministrativa del Progetto Giovani Eventi che vede vincolato per l'anno 2011 un fondo non utilizzato di euro 11.000,00. Tra le spese in aumento il progetto Blogos radio e tv (+ 8.0005,60) che ha visto un contributo in entrata della Regione per 15.000,00 e le altre prestazioni specialistiche (+ 4.390,00) legate in modo particolare alla trasferta sui campi di Libera in Valle del Marro.
- Il settore **Pace Diritti e Partecipazione** è l'unico settore che ha visto complessivamente un leggero sbilancio rispetto agli stanziamenti dati per un importo di euro **2.179,00** determinati in modo particolare dai costi delle attività legate al Ventennale del Salvemini (+ 8.309,00) coperte solo parzialmente dalle entrate degli enti locali partecipanti e dai risparmi nelle attività di partecipazione, dalle iniziative di gemellaggio e dalla valorizzazione del volontariato (- 5.429,00)

Si sottolinea comunque come questi scostamenti di costi tra previsione e consuntivo rientrano nella normale fisiologia di un bilancio in contabilità economica e costituiscono un patrimonio di valutazioni tecniche utili per migliorare le capacità di programmazione economica nel tempo.

I costi del personale per l'anno 2009 sono stati di **Euro 521.055,00** contro Euro **452.782,00** (+ 68.273,00). Un aumento determinato in modo particolare dall'inserimento nella dotazione organica dell'Istituzione di due dipendenti a tempo pieno provenienti dalla riorganizzazione dell'ente e necessari all'assorbimento organizzativo delle nuove funzioni assegnate. I costi del personale sono sostenuti dal Bilancio comunale e registrati all'interno del Bilancio dell'Istituzione.

I ricavi

Il Bilancio di previsione 2010 aveva l'obiettivo per quanto riguardava i ricavi aveva un'obiettivo di euro 96.170,00 determinato da una previsione di euro 85.200,00 maggiorato in fase di variazione di euro 10.970,00 provenienti dai rimborsi delle spese dalle associazioni della Casa della Solidarietà. I ricavi complessivi per l'anno 2010 sono stati **Euro 79.743,00** che, seppur superiori a quelli dell'anno precedente (+ euro 2.518,00), non centrano del tutto l'obiettivo del bilancio di previsione. I minori introiti sono stati comunque tenuti in equilibrio attraverso una riduzione dei costi di cui si è dato conto. Si ritiene comunque positivo il risultato ottenuto in considerazione del fatto che l'attività di fund raising è avvenuta nel corso di un anno fortemente condizionato dagli effetti della crisi economica che hanno non solo reso pressoché impermeabile il contesto delle imprese alle logiche della sponsorizzazione sulle attività culturali, ma condizionato anche le scelte di destinazione risorse delle Fondazioni bancarie verso finalità sociali e misure economiche anticrisi.

I ricavi dell'anno 2010 da **Enti e fondazioni** sono stati **Euro 31.667,00** così ripartiti:

- Euro 3.000,00 dalla Assemblea Legislativa Regionale per il progetto Salvemini
- Euro 4.167,00 dalla Fondazione Unipolis per Politicamente scorretto

- Euro 15.000,00 dalla Regione Emilia Romagna L.R. 14/08 per il progetto Blogos
- Euro 6.500,00 dalla Regione Emilia Romagna L.R. 14/08 per il progetto Ai Centri della Musica
- Euro 1.000,00 dal Comune di Monteveglio per Ventennale Salvemini
- Euro 1.000,00 dal Comune di Bologna per Ventennale Salvemini
- Euro 1.000,00 dal Comune di Zola Predosa per Ventennale Salvemini

I ricavi provenienti da **sponsorizzazioni** da privati sono stati **Euro 6.700,00** così ripartiti:

- Euro 6.000,00 da Coop Adriatica per il progetto Politicamente scorretto
- Euro 700,00 da Associazioni Vittime del Salvemini, Amici della casa della solidarietà e Casalecchio Insieme per La Città dei Cittadini

I ricavi provenienti da **concessioni spazi culturali** e strutture e servizi sono stati **Euro 16.170** così ripartiti:

- Euro 2.224,00 per canone concessione Centro giovanile Blogos
- Euro 5.163,00 per n. 36 concessioni onerose spazi culturali
- Euro 8.784,00 per rimborsi da associazioni per utilizzo spazi Casa della solidarietà

Infine altri proventi per l'importo di **Euro 5.798,00** provengono dal servizio riproduzioni Casa della Conoscenza e soprattutto dalle quote di partecipazione alle attività formative della Biblioteca C. Pavese..

Non va inoltre dimenticato nell'ambito delle sponsorizzazioni la collaborazione tecnica consolidata con Cineca che nel corso del 2010 si è concretizzata nella fornitura gratuita delle attrezzature e del personale per la gestione delle dirette web sia della manifestazione La Città dei Cittadini, sia della VI edizione di Politicamente scorretto. Una collaborazione che può essere stimato in un contributo economico all'Istituzione in beni e servizi di **euro 10.000,00**.

Tutte le attività di fund raising attivate sono state gestite in autonomia dall'Istituzione, con il personale assegnato dall'Amministrazione comunale. Il personale dell'Istituzione ha seguito sia la fase di progettazione delle attività che la loro presentazione e promozione nei confronti dei soggetti pubblici e privati. Sono state gestite anche le fasi di definizione di ritorno di immagine dei soggetti coinvolti e la finale rendicontazione complementare alla fatturazione.

Per la concessione degli spazi culturali è stata gestita sia la fase di promozione degli spazi stessi nei confronti dei privati, sia la fase di organizzazione e attivazione di servizi, di preventivi e di verifica della soddisfazione delle prestazioni erogate. Il personale ha operato in una logica di forte orientamento al cliente, cercando di fidelizzarlo nel tempo, senza per questo perdere di vista che il bene concesso era parte di una struttura pubblica con forti e definite finalità culturali.

Il contributo dell'Amministrazione comunale

Nel corso dell'anno 2010 il contributo dell'Amministrazione comunale è stato rideterminato attraverso variazioni di bilancio passate in Consiglio comunale dagli iniziali Euro 689.382,00 ai finali **Euro 814.409,00** in conto esercizio con un aumento di Euro 125.027,00. A questi vanno aggiunti euro 3.602 per attività che troveranno la loro realizzazione finale nel 2011 ed Euro 18.739,00 di ricavi propri dell'Istituzioni che sono dovuti, per ragioni amministrative, transitare all'interno del Bilancio comunale.

Le variazioni sono state **in aumento** di:

- € **19.245,96** per indennità Presidente Istituzione;
- € **1.200,00** per indennità due nuovi Consiglieri di Amministrazione;
- € **2.000,00** per adeguamento spese di rappresentanza Consiglio di Amministrazione;
- € **41.000,00** per integrazione quota contributo gestione Teatro Comunale con variazione Piano programma 2010;
- € **22.000,00** per progetto Giovani Eventi Piano Attuativo 2010 Piano di Zona con variazione Piano programma 2010
- € **5.450,00** per attività Associazionismo e Volontariato con variazione Piano programma 2010;
- € **1.000,00** per attività di promozione della Partecipazione con variazione Piano programma 2010;
- € **8.350,00** per convenzione gestione Casa per la Pace con variazione Piano programma 2010;
- € **6.000,00** per convenzione Sportello per le Vittime con variazione Piano programma 2010;
- € **1.300,00** per iniziative Associazioni per la pace con variazione Piano programma 2010;
- € **5.488,00** per Celebrazioni, onoranze, ricevimenti con variazione Piano programma 2010;
- € **2.700,00** per Gemellaggi con variazione Piano programma 2010;
- € **3.833,00** per adesioni e contributi a Enti con variazione Piano programma 2010;
- € **1.728,00** per canone annuale collegamento Centro operativo - Casa della Conoscenza
- € **310,00** per erronea attribuzione della quota dell'Ass.ne Primo Levi per rimborso utenze 2° semestre 2010 Casa della Solidarietà;
- € **429,00** per erronea attribuzione di entrata (in variazione di bilancio di Maggio 2010) relativa alle quote rimborso utenze Casa della Solidarietà;
- € **500,00** per copertura quota parte Presidenza Consiglio Comunale dell'adesione Ass.ne Avviso Pubblico;
- € **2.500,00** per realizzazione Progetto Raccontami l'Amore – Assessorato Pari Opportunità;
- € **10.000,00** per progetto ventennale Salvemini 2010
- € **18.000,00** per progetto Educativa di strada;
- € **5.304,00** per intervento straordinario urgente posa cavi fibra ottica dalla Casa della Conoscenza agli uffici Via Marconi, 14.

in diminuzione:

- € **10.970,00** da cap. 590/2 per rimborsi utenze Casa della Solidarietà con variazione Piano programma 2010.

Il risultato positivo della gestione

Il risultato positivo della gestione si è attestato sull'importo di **Euro 23.600,00**, una cifra che può rientrare nella normale fisiologia della gestione dei bilanci (2,64%).

Il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre che il risultato positivo della gestione 2010 pari a € 23.600,00, unitamente al residuo delle eccedenze di contributo dell'Amministrazione comunale dei bilanci precedenti pari a € 7.703,00 per un totale complessivo di € 31.303,00 vada prioritariamente, oltre alle destinazioni precedentemente deliberate dal Consiglio comunale per i precedenti esercizi, all'aggiornamento della dotazione informatica della Casa della Conoscenza e a sostegno della programmazione teatrale straordinaria per la stagione 2011-2012.

Il Consiglio di Amministrazione

Relazione attività 2010

Schede di settore

Le attività dall'Istituzione Casalecchio delle Culture nell'anno 2010 hanno seguito le linee strategiche indicate negli Indirizzi di consolidamento e sviluppo del 2009 e nel PGS Piano Generale Strategico 2009-2014 e possono essere ricondotte in due direzioni:

- **attuazione dell'ampliamento del sistema delle case**
- **azioni di sviluppo annuali**

Attuazione dell'ampliamento del sistema culturale

Nel primo semestre dell'anno 2010 sono stati portati a termine i principali passaggi politici, amministrativi, organizzativi ed economici per l'attuazione dell'ampliamento dell'Istituzione:

1. nomina degli organi: consiglieri di amministrazione e presidente
2. approvazione del Piano organizzativo dell'Istituzione
3. modifica e integrazione del Piano Programma 2010 e trasferimento delle risorse aggiuntive

1. Nomina degli organi: consiglieri di amministrazione e presidente

Il processo di attuazione dell'ampliamento dell'Istituzione ha avuto inizio con gli atti di nomina del Sindaco, in data 15 gennaio 2010, con cui sono stati nominati due nuovi consiglieri di amministrazione, Alberto Alberani e Raffaella Iacarusò, in coerenza con il percorso di modifica del Regolamento dell'Istituzione portato a termine nell'autunno 2009. Sono stati riconfermati i consiglieri di amministrazione Giancarla Codrignani e Silvia Evangelisti. In questa particolare fase di impostazione e avvio dell'ampliamento del sistema culturale sono stati rafforzati i compiti di promozione del sistema stesso e di progettazione della Presidente Paola Parenti. Il Sindaco, già incaricato delle deleghe all'Associazionismo e al Volontariato, ha riassorbito nelle sue funzioni anche quelle alla Cultura e alle Politiche Giovanili diventando così il principale punto di riferimento politico della Giunta comunale per l'Istituzione, fermo restando che la Presidente Paola Parenti è stata invitata stabilmente alle sedute della Giunta stessa. In questo modo è stato definito un profilo di *governance* dell'Istituzione rafforzato nelle competenze e nelle autonomie, aperto al dialogo con le agenzie culturali e associative del territorio, attento alle relazioni istituzionali in ambito sovra comunale.

Il bilancio dell'Istituzione ha assunto gli oneri relativi alle indennità della Presidente e dei consiglieri di amministrazione nel quadro di una complessiva riduzione dei costi degli organi politici dell'Amministrazione comunale.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua nuova compagine, oltre alla sua ordinaria attività (13 sedute e 60 punti trattati), si è dato una nuova organizzazione interna informale, ripartendo per coppie di consiglieri i principali ambiti di riferimento dell'attività dell'Istituzione per quanto concerne le funzioni di indirizzo e di controllo, con particolare riferimento alle nuove attività assegnate all'Istituzione.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del mese di marzo ha inoltre strutturato e attivato due audizioni riservate una prima al personale e ai collaboratori dell'Istituzione per raccogliere, sulla base della programmazione generale indicazioni e segnalazioni particolari per l'impostazione del suo lavoro e una seconda, riservata ad una serie di portatori di interesse, per una migliore definizione degli indirizzi gestionali del Centro giovanile Blogos.

2. Approvazione del Piano organizzativo dell'Istituzione

All'ampliamento delle competenze e degli organi dell'Istituzione è corrisposto anche un ampliamento coerente della dotazione organica assegnata. Nel corso del primo quadrimestre dell'anno 2010 sono state assegnate all'Istituzione n. 2 unità a tempo indeterminato: n.1 Istruttore

Bibliotecario Culturale cat. C1 e n.1 Addetto operativo cat. B3, provenienti dal processo di riorganizzazione generale dell'ente. Tale assegnazione è avvenuta senza alcun onere economico aggiuntivo per la spesa complessiva del personale per l'Amministrazione comunale.

L'ampliamento della dotazione assegnata all'Istituzione è avvenuta a seguito dell'approvazione nel mese di febbraio dell'impostazione del Piano Organizzativo 2010 da parte del Consiglio di Amministrazione. Il Piano, presentato in allegato a questa relazione, è stato inserito come parte integrante della micro organizzazione dell'Area Servizi alla Persona approvata con apposita Determina della Dirigente dell'Area Servizi alla Persona.

Gli obiettivi generali del Piano sono quelli di:

- promuovere uno sviluppo organizzativo coerente con la natura sistemica dell'Istituzione
- promuovere le funzioni trasversali di settori come l'organizzazione e la comunicazione
- salvaguardare l'assetto organizzativo delle attività bibliotecarie
- promuovere i processi di delega tra direzione e coordinatori di settore
- incentivare la crescita professionale di una dotazione organica anagraficamente e professionalmente giovane
- individuare forti supporti amministrativi alle proprie attività con l'Area di riferimento per rafforzare la vocazione tecnico-organizzativa-progettuale dell'Istituzione
- individuare le future linee di sviluppo dell'organizzazione a medio termine

Nella sua fase attuativa il Piano organizzativo ha visto nel primo semestre i percorsi formativi e i passaggi di consegna tra i dipendenti coinvolti nel processo di riorganizzazione avvenuti con un sostanziale consenso e un'ampia disponibilità di tutto il personale.

Ha completato l'assetto organizzativo dell'Istituzione la procedura con bando ad evidenza pubblica con cui, nel mese di aprile, l'Amministrazione comunale ha proceduto a ricoprire il ruolo di Direttore dell'Istituzione selezionando il dott. Davide Montanari.

Nel secondo semestre dell'anno 2010 l'Istituzione ha fatto fronte con proprie risorse anche all'assenza per maternità di una dipendente a tempo indeterminato. Tale assenza, pur non provocando oneri aggiuntivi alla spesa per il personale dell'ente, ha condizionato il processo di riorganizzazione previsto dal Piano Organizzativo per quanto concerne in modo particolare le attività amministrative e le attività rivolte all'associazionismo e al volontariato.

In fase di negoziazione e programmazione del Bilancio 2011 l'Istituzione ha avanzato all'Amministrazione comunale alcune proposte di rafforzamento della dotazione organica sia per quanto riguarda il settore Comunicazione che le competenze informatiche, già ricomprese nel Piano organizzativo 2010. Le forti limitazioni alla finanza pubblica, le riduzioni ai trasferimenti all'Istituzione già evidenziati nel Piano programma 2011, hanno consentito di riconfermare e congelare gli assetti occupazionali raggiunti nel 2010.

3. Modifica e integrazione del Piano Programma 2010 e trasferimento delle risorse aggiuntive

L'ampliamento delle funzioni dell'Istituzione ha comportato nel corso dell'anno 2010 l'adeguamento delle risorse economiche iscritte a Bilancio di Previsione con due apposite variazioni approvate dal Consiglio comunale nel mese di maggio e nel mese di novembre per un totale di **euro 147.367,96**. Insieme con tali variazioni di bilancio sono state apportate modifiche e integrazioni al Piano programma 2010 dell'Istituzione.

Le variazioni sono state **in aumento** di:

- **€ 19.245,96** per indennità Presidente Istituzione;
- **€ 1.200,00** per indennità due nuovi Consiglieri di Amministrazione;
- **€ 2.000,00** per adeguamento spese di rappresentanza Consiglio di Amministrazione;
- **€ 41.000,00** per integrazione quota contributo gestione Teatro Comunale con variazione Piano programma 2010;
- **€ 22.000,00** per progetto Giovani Eventi Piano Attuativo 2010 Piano di Zona con variazione Piano programma 2010
- **€ 5.450,00** per attività Associazionismo e Volontariato con variazione Piano programma 2010;

- € 1.000,00 per attività di promozione della Partecipazione con variazione Piano programma 2010;
- € 8.350,00 per convenzione gestione Casa per la Pace con variazione Piano programma 2010;
- € 6.000,00 per convenzione Sportello per le Vittime con variazione Piano programma 2010;
- € 1.300,00 per iniziative Associazioni per la pace con variazione Piano programma 2010;
- € 5.488,00 per Celebrazioni, onoranze, ricevimenti con variazione Piano programma 2010;
- € 2.700,00 per Gemellaggi con variazione Piano programma 2010;
- € 3.833,00 per adesioni e contributi a Enti con variazione Piano programma 2010;
- € 1.728,00 per canone annuale collegamento Centro operativo - Casa della Conoscenza
- € 310,00 per erronea attribuzione della quota dell'Ass.ne Primo Levi per rimborso utenze 2° semestre 2010 Casa della Solidarietà;
- € 429,00 per erronea attribuzione di entrata (in variazione di bilancio di Maggio 2010) relativa alle quote rimborso utenze Casa della Solidarietà;
- € 500,00 per copertura quota parte Presidenza Consiglio Comunale dell'adesione Ass.ne Avviso Pubblico;
- € 2.500,00 per realizzazione Progetto Raccontami l'Amore – Assessorato Pari Opportunità;
- € 10.000,00 per progetto ventennale Salvemini 2010
- € 18.000,00 per progetto Educativa di strada;
- € 5.304,00 per intervento straordinario urgente posa cavi fibra ottica dalla Casa della Conoscenza agli uffici Via Marconi, 14.

in diminuzione:

- € 10.970,00 da cap. 590/2 per rimborsi utenze Casa della Solidarietà con variazione Piano programma 2010.

Azioni di sviluppo annuali

Il Piano programma 2010 approvato dal Consiglio comunale, anche nella sua versione integrata e aggiornata dal mese di maggio con le nuove attribuzioni, affidava all'Istituzione il compito di realizzare, a fianco di patrimonio di azioni consolidate, alcune significative azioni di sviluppo nei 5 settori in cui si è venuta in questi anni strutturando l'attività dell'organismo.

1. Organizzazione dell'Istituzione

Azione 1 - La verifica di servizi come le pulizie dei locali e l'assistenza tecnica ricorrendo anche a nuove gare se convenienti economicamente.:

Nuovo contratto servizio di pulizie

Dal mese di settembre il servizio di pulizie dei locali della Casa della Conoscenza e degli Uffici di Via Marconi è stato affidato, per un anno e in via sperimentale al **Consorzio di Cooperative Sociali SIC**.

Il nuovo affidamento ha comportato benefici sia dal punto di vista economico che di organizzazione e qualità del servizio reso. I canoni contrattuali stabiliti sono rimasti al di sotto degli importi fissati dalle convenzioni Consip e Intecenter. La riorganizzazione dell'equipe del personale di pulizie ha consentito di avere sempre presente nella struttura della Casa della Conoscenza almeno un addetto alle pulizie durante l'orario di apertura al pubblico consentendo così sia **una costante e immediata gestione delle pulizie degli spazi che una sostanziale eliminazione delle pulizie straordinarie a tariffa oraria** (fatta eccezione per quelle in orario serale e festivo). Il nuovo contratto di pulizie ha consentito **un risparmio di euro 11,247,29 (- 12,3%)** sulle previsioni di spesa 2010 per i 4 mesi di applicazione. Così come l'ampliamento del nuovo contratto all'anno 2011 ha consentito di limitare l'incidenza delle riduzioni di trasferimenti da parte dell'ente

Nuovo contratto servizi tecnici al sistema culturale

Nel procedimento di gara per la progettazione delle attività culturali ed educative del Centro giovanile Blogos è stato inserita anche la gestione dei servizi tecnici per le attività e gli spazi del sistema culturali per il prossimo triennio. Il procedimento di gara ha avuto termine con l'anno 2010 ed è entrato in vigore dall'anno 2011 con l'affidamento del servizio all'**ATI Centri di Accoglienza La Rupe/Officina delle Muse**.

La ditta garantirà i seguenti servizi tecnici a supporto alle attività del sistema culturale dell'Istituzione secondo i seguenti standard minimi:

- **assistenza tecnica** con proprio personale presso gli spazi culturali (Casa della Conoscenza, Teatro comunale, spazi all'aperto) in occasione delle attività programmate dall'Istituzione secondo uno standard minimo annuo di **400 ore**;
- **attività di allestimento spazi culturali** (Casa della Conoscenza, Teatro comunale, Casa della Pace, Casa della Pace, Casa della Solidarietà, spazi all'aperto) in occasione delle attività programmate dall'Istituzione secondo uno standard minimo annuo di **100 ore**;
- **distribuzione di materiale a stampa** dell'Istituzione su indirizzario concordato secondo uno standard minimo annuo di **50 ore**.

Per assistenza tecnica si intende: allestimento, montaggio e smontaggio attrezzature in dotazione dei singoli spazi (indicare spazi) e funzionamento della strumentazione durante le attività; il periodico riordino della strumentazione e la consulenza nella programmazione dell'aggiornamento delle dotazioni.

Per allestimento spazi si intende: montaggio e smontaggio di arredi in occasione delle attività culturali;

Per distribuzione del materiale a stampa si intende: distribuzione sul territorio comunale e provinciale sulla base di indirizzari e liste di distribuzione fornite dall'Istituzione, comprensivi dei costi di trasporto del personale impiegato.

L'importo medio annuo per tali servizi sarà di **euro 10.500,00** a cui potranno aggiungersi spese straordinarie per attività al di fuori degli standard previsti.

Azione 2 - La modifica del sistema tariffario degli spazi culturali assegnati in gestione ai fini della promozione dell'utilizzo oneroso da parte di terzi.

Risultati conseguiti:

- aumento del 10% delle tariffe su La Virgola Spazio espositivo solo per gli utilizzi settimanali e plurisettimanali e per soggetti con finalità di lucro o private;
- aumento del 20% delle tariffe sullo spazio culturale Sala Seminari per soggetti con finalità di lucro e/o private
- trasformazione del costo amministrativo fisso in un contributo figurativo alle associazioni culturali e ai gruppi informali del Comune di Casalecchio di Reno;
- eliminazione del costo della cauzione per i soggetti senza finalità di lucro;

Nel corso dell'anno 2010 la gestione degli spazi culturali assegnati all'Istituzione (Piazza delle culture, Sala Semiarri e Spazio Espositivo La Virgola Casa della Solidarietà, Blogos) ha visto entrate per **euro 16.171,90** così ripartite:

- **euro 5.163,82** (+ 680,82) per **36 (+7) concessioni a titolo oneroso a terzi** degli spazi culturali
- **euro 8.784,06** per **rimborsi spese** da parte di 19 associazioni per utilizzo spazi di Casa della Solidarietà
- **euro 2.224,02** per **canone di concessione Centro giovanile Blogos** relativo ad 8 mesi di attività

L'ampliamento delle funzioni dell'Istituzione ha comportato dal punto di vista della gestione degli spazi culturali:

- una analisi e una presa in carico delle strutture: Casa della Pace, Casa della Solidarietà, altri spazi in uso ad associazioni con particolare riferimento agli spazi in Via Cavour. Per analisi si intende: l'attivazione di un sistema di relazioni con i gestori, la conoscenza delle

- condizioni gestionali e contrattuali degli spazi, dello stato dei locali e delle eventuali dotazioni tecnologiche e l'individuazione delle principali necessità per il loro funzionamento.
- per la Casa per la Pace "La Filanda" è emersa la necessità di **aggiornare i contenuti della convenzione** in essere entro l'anno 2011 sulla base anche di nuovi indirizzi gestionali da parte del CdA e delle effettive risorse economiche a disposizione.
 - per la Casa della Solidarietà "A. Dubcek" è stata condivisa ed approvata dal CdA la **Guida all'uso degli spazi** elaborata dall'Associazione di II livello che gestisce gli spazi.
 - per gli **spazi in via Cavour**, che vede alcune sedi di associazioni e vani di deposito per le stesse, con la collaborazione di Adopera è stata fatta una rilevazione dello stato di utilizzo dei locali, delle condizioni contrattuali che darà luogo ad un'azione di riordino complessivo che prenderà il via nell'anno 2011.

Azione 3 - L'ampliamento delle funzioni comunicative dell'Istituzione

Risultati conseguiti:

- una analisi dei principali strumenti e modalità di comunicazione, fino ad oggi effettuate e relative alle nuove funzioni assegnate con particolare riferimento all'**impostazione dei flussi comunicativi** relativi alle attività della Casa per la Pace "La Filanda", alla programmazione delle cerimonie civili, allo scopo di procedere alla loro graduale integrazione all'interno del sistema di comunicazione dell'Istituzione;
- l'avvio di una elaborazione per l'**aggiornamento di alcuni strumenti di comunicazione di sistema** (pieghevole, sito e newsletter) per implementare i flussi comunicativi delle attività riferite alle nuove attribuzioni.
- avvio della fase di aggiornamento dello strumento interno di programmazione e calendarizzazione attività sulla base di un consolidamento dei flussi di comunicazione relative alle nuove attività conferite, allo scopo di impostare un **cartellone unico degli eventi** coerente con le nuove funzioni assegnate sia per utenti interni all'Istituzione e all'ente e in seconda battuta per gli utenti esterni

I siti web: un sistema di luoghi virtuali

Al sistema di luoghi fisici corrisponde ormai compiutamente anche un sistema di luoghi virtuali rappresentato dal sito www.casalecchiodelleculture.it, affiancato stabilmente dal sito www.ilblogos.it, e dai siti di progetto www.lacittadeicittadini.org, www.politicamentescorretto.org.

Nel loro insieme hanno registrato:

- **155.070 visite** contro le 112.022 del 2009 (+ 38,4%)
- **301.542 pagine visualizzate** contro le 307.959 del 2009 (- 2,1)
- **109.558 accessi unici** contro i 66.317 del 2009 (+ 65,2%)
- **322 notizie pubblicate** sui siti rispetto alle 396 del 2009
- **100 newsletter inviate** contro le 121 del 2009
- **14.621 utenti** in indirizzario suddiviso per categorie

Ufficio stampa

A fianco del lavoro sul web è stata confermato il lavoro costante sui media locali e nazionali da parte dell'ufficio stampa di Casalecchio delle Culture e delle gestioni associate con:

- **252 comunicati stampa** contro i 204 del 2009 (+ 23,5%), compresi quelli della gestione Teatro Comunale e Blogos e di cui 120 da Ufficio Stampa Casalecchio delle Culture
- **9 conferenze stampa** organizzate e/o coordinate, contro le 6 del 2009
- **1946 uscite sui media locali e nazionali** (quotidiani, settimanali, radio, televisioni, web) contro le 1555 dell'anno 2009 (+ 25,1%), di cui 1490 per attività ordinarie e 456 su progetti di sistema
- impostazione redazionale della pagine di Casalecchio delle Culture per 10 numeri di Casalecchio News e 4 numeri di Casalecchio Notizie

Materiale a stampa

Diverse le tipologie di materiale stampa prodotte per un totale di **96.845 pezzi**, contro i 95.797 del 2009 (+ 1048) e così suddivisi:

- **82.000 pieghevoli** su 12 elaborati
- **500 inviti** su 1 elaborato
- **10.500 cartoline** su 1 elaborata
- **1.145 manifesti** su 4 elaborati
- **400 locandine** su 2 elaborate
- **2.600 volantini** su 2 elaborati
- **200 fascicoli** su 2 elaborati

a cui andrebbero aggiunti i materiali a stampa prodotti dalle gestioni esterne del Teatro comunale e del Centro giovanile Blogos. Sono alcuni dati complessivi sull'attività di comunicazione che testimoniano l'attenzione costante a far conoscere le offerte culturali del sistema di Casalecchio delle Culture in un contesto comunicativo particolarmente complesso e competitivo come quello bolognese.

Piano della Comunicazione

Nella seconda metà del 2010, contestualmente all'avvio dell'ampliamento delle attività dell'Istituzione è stata impostata l'elaborazione del Piano di comunicazione dell'Istituzione. E' stata seguita la medesima metodologia utilizzata dall'Amministrazione comunale per l'impostazione e la realizzazione del suo Piano delle Comunicazione, adattandolo alle specifiche finalità dell'Istituzione.

Sono state impostate le seguenti attività:

- Fase di mappatura degli strumenti e delle procedure di comunicazione interna del sistema culturale: Istituzione, Teatro comunale, Centro giovanile Blogos, Redazione Blogos Radio e Tv, Casa per la Pace, Biblioteca C. Pavese;
- Fase di mappatura degli strumenti di comunicazione esterna: cartacea, online, faceto face
- Monitoraggio degli strumenti (cartaceo, online) utilizzati da Casa per la Pace;

Sulla base della fase di mappatura nel corso dell'anno 2011 verranno stabilite alcune linee guida di comunicazione con alcuni obiettivi di riferimento:

- aumentare il numero di iscritti alla mailing list dell'Istituzione con particolare riferimento agli abitanti del territorio comunale
- razionalizzazione del sistema di indirizzari della mailing list
- nuova impostazione grafica degli strumenti di comunicazione dell'Istituzione (pieghevole, newsletter, sito) rispondete all'ampliamento della struttura del sistema culturale;
- impostazione di una strategia di utilizzo degli strumenti del web 2.0 con particolare riferimento al destinatario giovanile

Per le attività di impostazione ed elaborazione del Piano della Comunicazione è stata attivato un contratto a progetto. L'attività di elaborazione continuerà e si concluderà nell'anno 2011.

2. Attività Bibliotecarie

Azione 1 - L'aggiornamento della Carta dei Servizi

Nel corso del 2010 lo staff della Biblioteca C. Pavese ha elaborato una proposta tecnica di aggiornamento della Carta dei Servizi che a 5 anni dall'inaugurazione della Casa della Conoscenza richiedeva di essere rivista. Il Consiglio di Amministrazione ha dato indicazione allo staff della Biblioteca C. Pavese affinché tali aggiornamenti tengano conto delle soluzioni operative e gestionali che sono state adottate da strutture simili alla Casa della Conoscenza sul territorio metropolitano quali Sala Borsa a Bologna e Mediateca a S.Lazzaro di Savena, in modo da favorire la creazione di una fruizione omogenea dei servizi di lettura per un pubblico sempre più mobile. Contestualmente ha indicato che la nuova Carta dei servizi della Biblioteca C. Pavese possa costituire la base di partenza per l'elaborazione della Carta dei servizi delle Biblioteche della Zona Bibliotecaria Bazzanese attualmente non ancora adottate dai rispettivi comuni, in modo da favorire una maggiore cooperazione bibliotecaria.

In particolare lo staff ha proposto modifiche sui seguenti temi:

- l'agevolazione di accesso ai servizi per gli adolescenti
- la valorizzazione della tessera della Casa della Conoscenza
- la calendarizzazione delle aperture e chiusure
- la promozione della visione in sede del materiale multimediale
- la promozione dell'area internet
- il recepimento delle norme sull'utilizzo pubblico delle connessioni wifi
- lo snellimento delle procedure di riacquisto per i documenti smarriti dall'utenza
- l'introduzione del pagamento per il prestito interbibliotecario sulla base del sistema di regole ipotizzato dal Polo Unibo
- una nuova disciplina delle donazioni che tuteli lo sviluppo della raccolta e favorisca anche le esperienze di piccolo mercato interno del libro usato;
- l'individuazione di standard qualitativi del servizio efficaci e stabili nel tempo
- l'inserimento dei progetti di miglioramento delle attività bibliotecarie coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Istituzione e dell'ente
- le forme di partecipazione e di consultazione dell'utenza;
- l'aggiornamento periodico di parti della carta;

Il Consiglio di Amministrazione ha poi dato indicazione affinché la proposta di aggiornamento della Carta dei servizi venga, prima dell'approvazione definitiva da parte degli organi competenti, sottoposta al vaglio dell'utenza del servizio utilizzando forme snelle (focus group, interviste, questionari ecc...) di consultazione sull'impianto complessivo come su singole parti.

Azione 2 - La progettazione di una diversa organizzazione della sezione multimediale

Nel corso del primo quadrimestre è stata progettata dallo staff della Biblioteca C. Pavese una diversa organizzazione della sezione multimediale che puntasse al superamento della separazione tra custodia a scaffale e il supporto multimediale nelle buste di plastica alle spalle delle postazioni di prestito del piano terra. Una modalità organizzativa poco amichevole per l'utente e dispendiosa in termini di tempo per l'organizzazione del servizio e gli operatori del servizio prestito.

La soluzione individuata è stata quella dell'acquisto di nuove custodie per tutti i cd e dvd della raccolta dotati di una particolare chiusura di sicurezze e implementabili con il cip dell'antitaccheggio per sfavorire il furto.

La copertura economica per il progetto è stata trovata grazie ad un contributo dei Piani Bibliotecari Provinciali di Euro 5.000,00 e al co-finanziamento dal Bilancio comunale di altri Euro 5.000,00 provenienti dalla gestione residui di anni passati.

Nel corso del mese di luglio e agosto, anche durante la chiusura prolungata per i lavori estivi, il personale della Biblioteca, a turno, ha provveduto a trasferire tutta la raccolta multimediale nei nuovi contenitori, a inserire i chip di sicurezza, a riprodurre dove necessario etichette e copertine a ricollocare a scaffale l'intera raccolta, a riorganizzare gli spazi dell'area prestito del piano terra liberati in parte dagli arredi migliorando sia le attività di back office dell'area che le funzioni di accoglienza del pubblico.

Dal mese di ottobre è cominciata una attività di monitoraggio del servizio di prestito multimediale per quantificare i benefici della nuova organizzazione in termini di tempo/lavoro degli operatori risparmiato e riqualificato che potrà anche dare indicazioni utili in sede di rinnovo del contratto dei servizi di integrazione bibliotecaria.

Azione 3 - La sperimentazione e lo sviluppo di attività formative

Nell'anno 2010 si è tenuta la sperimentazione di alcune attività formative rivolte in modo particolare al pubblico adulto, come parte integrante della programmazione culturale della Casa della Conoscenza, prevedendo la partecipazione economica degli utenti ai costi dell'attività.

Questa programmazione, fino ad oggi non contemplata nelle attività dell'Istituzione, ha visto risultati incoraggianti per il futuro.

Nella programmazione di queste attività si è tenuto conto:

- della presenza sul territorio di altre offerte formative non competitive
- di un utilizzo degli spazi (sala seminari e area internet) che non condizionasse la restante programmazione di attività o servizi
- della disponibilità di personale della Biblioteca sia a programmare che a gestire le attività anche al di fuori dell'orario di servizio (serale) oppure utilizzando orari flessibili
- della collaborazione di associazioni o singoli per le attività di docenza;
- di una attenta analisi dei costi produttivi e delle soglie minime di partecipazione per lo svolgimento delle attività.

E' stato possibile organizzare le seguenti attività:

- Corso Poesia e sogno in collaborazione con l'associazione Sintesi Azzurra
- Corso sulla Grammatica del Cinema in collaborazione con Antonio Premuda
- Corso di Informatica di Base in collaborazione con
- Corso di Sceneggiatura in collaborazione con Antonio Premuda

Ai corsi hanno partecipato **75 persone** con un incasso per l'Istituzione di Euro **4.925,85** ed un costo di Euro **3.866,66** per le docenze.

Per alcune di queste attività è già stata prevista la prosecuzione per l'anno 2011. Per la corsistica, nonostante la richiesta significativa da parte dell'utenza, le dotazioni tecnologiche dell'Area Internet non consentono per ora di sviluppare una attività costante che sarebbe anche remunerativa.

Azione 4 - La nuova convenzione provinciale e territoriale sui sistemi bibliotecari

La definizione di una nuova triennializzazione di convenzionamento tra Provincia di Bologna e sistemi bibliotecari si è potuto concludere nel primo trimestre del 2010 dopo l'intesa raggiunta sul sostegno provinciale ai costi di gestione (Euro 80.000,00) dei servizi informatici che il Polo Unibo garantisce per tutte le Biblioteche della Provincia di Bologna. Dall'iniziale indisponibilità della Provincia di Bologna a sostenere tali spese si è giunti ad una sostanziale suddivisione dei costi in parti uguali tra Provincia e Sistemi Bibliotecari.

L'interruzione del rapporto con il Polo Unibo per tali servizi avrebbe avuto come immediata ricaduta sull'utenza l'interruzione di tutti i servizi di consultazione online dei cataloghi bibliotecari. Per la Zona Bibliotecaria Bazzanese ciò ha significato, nell'impossibilità di aumentare la quota procapite di ogni comune, destinare una parte della quota già fissata nella precedente convenzione triennale (0,13 euro per abitante) a sostenere tale costo per un importo complessivo per la Zona di euro 5.200,00 all'anno.

Il rinnovo della convenzione per il prossimo triennio non esclude per il futuro ulteriori riduzioni di compartecipazione finanziaria da parte della Provincia e questo comporta una attenta valutazione non solo dei possibili aumenti dei costi futuri, ma anche la necessità di ripensare all'opportunità e alle eventuali forme di cooperazione bibliotecaria in ambito sovra comunale per affrontare il progressivo impoverimento di questo settore dei servizi culturali.

3. Attività culturali

Azione 1 - La realizzazione di 4 progetti di sistema: La città dei cittadini, A Mente Fresca, La Scienza in Piazza, la VI ed. di Politicamente Scorretto.

I progetti sono stati realizzati con i seguenti risultati:

La città dei Cittadini

La 2° edizione del Premio Nazionale La Città dei Cittadini con l'adesione del Presidente della Repubblica e il prof Prodi come Presidente Onorario.

A settembre 2009 è stata lanciata la seconda edizione del premio biennale dedicato alla cultura della cittadinanza democratica. Anche per questa edizione è stata promossa una **pubblica raccolta di segnalazioni** sul sito www.lacittadeicittadini.org al fine di individuare buone prassi di promozione della cultura della cittadinanza attiva promosse da pubbliche amministrazioni,

associazioni, media o tesi di laurea su questa tematica.

Rispetto alla 1° edizione è stata data, in ogni categoria, un'attenzione particolare alle best practices di promozione della cultura della cittadinanza europea per sollecitare uno scambio di esperienze su questo tema vista la disaffezione dimostrata dai cittadini alle scorse elezioni del Parlamento europeo. Come nel 2008 ci si è avvalsi di una giuria altamente qualificata composta da accademici e da professionisti di fama nazionale che hanno provata competenza sulla tematica della cittadinanza. **Da tutt'Italia entro il 15 gennaio 2010 sono arrivate più di 150 segnalazioni per concorrere alle quattro sezioni del premio** che sono state attentamente visionate dalla giuria nei primi mesi del 2010.

I vincitori

- **Per la sezione pubbliche amministrazioni** erano in gara 59 enti che hanno promosso, dal Nord al Sud della nostra penisola, iniziative per favorire il dialogo coi cittadini. Il primo posto se l'è aggiudicato **Comune di Ravenna** con il progetto di mediazione di comunità CITT@ATTIVA che ha coinvolto i cittadini per migliorare zone degradate della città.

- **Per la sezione associazioni**, la giuria ha ritenuto che delle 34 iniziative segnalate la migliore fosse quella promossa dall'**Associazione culturale "Social Lab"** che ha dato vita al progetto "Social Ability" un laboratorio sociale e multimediale con utenti disabili e giovani volontari europei.

- **Nella categoria mezzi di comunicazione** concorrevano al premio 32 prodotti multimediali che fanno un'informazione "dalla parte del cittadino". Il vincitore è il **webmagazine**

LiberaReggio ideato da giovani di Reggio Calabria.

- Il premio per la **miglior tesi di laurea** è andato alla **dott.ssa Giusy Pappalardo**, una dei 31 giovani che hanno inviato alla giuria il proprio elaborato dedicato alla tematica della cittadinanza. Titolo della tesi: "Per un sistema di saperi, regole e progetti condivisi: la Mappatura di Comunità nella Valle del Simeto"

Per questa edizione è inoltre stata assegnata da parte dell'Istituzione una **menzione speciale** che è attribuita al **Comune di Novellara** per l'impegno profuso con numerosi progetti (Chi c'è cosa c'è in comune, Nessuno escluso, Sognando la Costituzione, Bilancio partecipativo 2008, Uguali_diversi " Immaginare futuro") nella promozione della cultura della cittadinanza.

E' inoltre stato istituito il prestigioso riconoscimento "**La città dei cittadini/Cineca Award**" in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario CINECA, centro di supercalcolo che riunisce 40 università italiane. Su proposta dell'Istituzione, e in linea con la propria missione istituzionale, legata all'utilizzo e alla diffusione delle nuove tecnologie, il Cineca ha pensato di istituire un riconoscimento che valorizzasse l'impegno nello sviluppo di progetti che mirano a favorire la comunicazione tra Istituzioni e cittadini nell'erogazione di servizi tramite le nuove tecnologie web.

Tra una rosa di prestigiosi candidati la giuria ha scelto di attribuire il riconoscimento al dott.

Michele Vianello, personalità che più si è distinta nello sviluppo di progetti basati su Internet, per il sostegno alla "cittadinanza democratica".

La premiazione

Sabato 17 aprile 2010 alle ore 11 presso la Casa della Conoscenza di Casalecchio di Reno (BO) si è tenuta la cerimonia di premiazione dei vincitori dell'edizione 2010 del Premio Nazionale "La città dei cittadini" e del vincitore del riconoscimento speciale "La città dei cittadini/Cineca Award" trasmessa in diretta web grazie al supporto di Cineca. Ai vincitori è stata consegnata una grafica che l'artista di fama internazionale Lorenzo Mattotti ha appositamente dedicato a Casalecchio di Reno.

Ad intervistare i vincitori c'erano **gli studenti universitari del corso di laurea specialistica in Scienze della Comunicazione Pubblica Sociale e Politica dell'Università di Bologna** che collaborano con la redazione della BlogosWeb TV del Centro Giovanile di Casalecchio di Reno per il **laboratorio sul giornalismo civico multimediale** ideato in collaborazione con l'Assemblea Legislativa. Erano presenti inoltre gli **studenti del liceo delle Scienze sociali di Casalecchio di Reno** poiché la cerimonia di premiazione rappresenta per loro un'opportunità di ascoltare la testimonianza di chi a livello nazionale ha realizzato innovativi progetti per la promozione della cultura della cittadinanza democratica.

Le iniziative

La premiazione è stata preceduta da **due appuntamenti rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio:**

- incontro **Europa 2.0: linea diretta coi ragazzi** sulla tematica "democrazia partecipativa, nuove tecnologie, Europa". Sono intervenuti la prof.ssa Gea Ducci (ricercatrice presso il "Dipartimento di Scienze della Comunicazione. Media, linguaggi, spettacolo" dell'Università di Urbino Carlo Bo) e Giovanni de Paola (un giovane web-reporter corrispondente da Bruxelles ed esperto in nuove tecnologie). I ragazzi sono stati stimolati a riflettere sull'affermarsi della cosiddetta "Democrazia 2.0" con un focus d'approfondimento sulle opportunità di dialogo e di partecipazione che l'Unione Europea mette a loro disposizione.
- **presentazione del radiodramma Un piano perfetto** realizzato dalla 5a AS del Liceo "da Vinci" di Casalecchio con un adattamento dal romanzo "La neve se ne frega" di Luciano Ligabue. Il podcast, la cui tematica è legata al tema della cittadinanza democratica (affronta i rischi legati all'utopia di un mondo perfetto), è stato pubblicato sul sito della Blogos web Radio del Centro Giovanile di Casalecchio che ha supportato gli studenti nella realizzazione.

La community

A partire dal 2008 "La città dei cittadini" si è trasformata in un laboratorio virtuale a cui hanno aderito numerosi accademici, giornalisti, cittadini attivi, studenti universitari, responsabili del settore comunicazione di pubbliche amministrazioni e professionisti che online si sono scambiati

idee, progetti, riflessioni sulla tematica della cittadinanza. I partecipanti a questo laboratorio virtuale hanno inserito oltre 250 contributi originali (post) raccontando esperienze di cittadinanza attiva a cui hanno preso parte, segnalando eventi e dando conto di sperimentazioni in atto a livello nazionale ed europeo legate all'e-democracy.

Complessivamente nel 2010 il sito e il blog hanno ricevuto **14.625 visite (+ 44,5%)** da **11.797 accessi unici (+ 38,8)**, con **32.835 pagine viste (+48,5%)** con una permanenza media di 1,58 minuti.

I costi e i ricavi

Le attività de La Città dei Cittadini nell'anno 2010 hanno avuto costi per **Euro 3.472,41** e ricavi per **Euro 700,00**.

A mente fresca

L'ormai tradizionale cartellone estivo ha visto anche quest'anno l'Istituzione impegnata in modo particolare a coordinare sul territorio una offerta culturale volta a valorizzare alcuni luoghi della città: il **Parco del Municipio** con la vicina struttura del Centro giovanile Blogos, la zona della **Meridiana** con le attività del Centro Sociale, l'area del **Centro commerciale Shopville**, **Villa Marescalchi** nella zona dell'Eremo di Tizzano, il **Parco Talon**, **Piazza del Popolo** e l'**Area Rodari**. La programmazione complessiva ha visto **191 attività** programmate da diversi soggetti, su **78 giornate** di programmazione con **oltre 30.000 presenze**.

La musica e le danze popolari dell'ormai consolidato appuntamento del **Reno Folk Festival** aprono le attività estive ed hanno visto quest'anno una programmazione su 7 giornate, con 18 attività e circa 3000 presenze. L'offerta musicale si è concentrata tra i concerti e le serate chill out del Centro giovanile Blogos con le attività del **Blogos Space Summer**, mentre la musica classica della rassegna **Corti Chiese e Cortili** in collaborazione con la Zona Culturale Bazzanese l'associazione Arte dei Suoni e ha trovato degna cornice a Villa Marescalchi. Complessivamente una programmazione musicale che ha visto **57 attività** ed oltre **11.000 presenze**.

Il grande schermo ha trovato ormai un sede abituale al Centro commerciale Shopville grazie alla collaborazione con la Cineteca di Bologna e al patrocinio dell'Amministrazione comunale, con **Cinema Gran Reno** sono state **60 le giornate di programmazione** e **oltre 18.000 le presenze**.

La cultura popolare dei burattini ha trovato spazio al Centro sociale della Meridiana con un rassegna in collaborazione con **Il Pavaglione** che ha visto **5 appuntamenti** e quasi **300 presenze**.

La poesia ha animato il **Pra 'Znein** con il reading di **Sintesi azzurra** che ha raccolto nel nome del verso e del sogno **oltre 140 persone**, mentre le **Voci e natura nella notte** del Parco Talon hanno coinvolto **120 persone** nei 5 appuntamenti programmati dall'Assessorato all'Ambiente per gli appassionati di animali.

La Scienza in Piazza

La V edizione de La Scienza in Piazza si è tenuta dal 24 settembre al 3 ottobre con la consolidata collaborazione con la Fondazione Marino Golinelli che ha programmato negli spazi del sistema di Casalecchio delle Culture nel corso di **10 giornate**, **148 attività** rivolte alle scuole e, nei fine settimana, alla cittadinanza con oltre **3000 presenze** e **70 gruppi scolastici**.

Uno dei fili conduttori del progetto che si va consolidando è il rapporto tra Arte e Scienza.

La **Casa della Conoscenza** ha ospitato due **mostre**: *Climarte, una storia di scoperte e Energia facciamo la strana*; **incontri** come *La matematica non serve a niente*; attività di **animazione e gioco** come *Astrotombolina* e *Giocomangia*.

Lo Spazio Espositivo La Virgola ha accolto e programmato i **laboratori di biologia**: *Micromondi*, *Arte e scienza al microscopio*, *AccadueO*, *Biodiversità ad arte*, *Ogni frutto ha il suo DNA*.

Il **Foyer del Teatro comunale** è stato dedicato in modo particolare all'**astronomia** con il *Planetario* ed *exhibit*.

Piazza del Popolo, infine, senza la tradizionale tensostruttura, si è animata nei due fine settimana di molte attività, **tra laboratori all'aria aperta, spettacoli, animazioni, esperimenti, momenti espositivi quali**: *Fisica del badminton*, *La mente in gioco*, *Costruisci il tuo arcobaleno*, *Disegniamo il sistema solare*, *Mi scappano i neutrini*, *Scienza divertente* sulle principali discipline scientifiche presentate in questa edizione.

L'impegno di Casalecchio delle Culture nella realizzazione della manifestazione è concentrato in modo particolare nell'organizzazione degli spazi, nei servizi di allestimento delle attività, nella collaborazione in sede di promozione e comunicazione delle iniziative e del progetto. Fondazione Marino Golinelli sostiene con propri oneri la programmazione di tutte le attività, gli strumenti di comunicazione, il sistema di relazioni con il modo scolastico, la disponibilità di tutte le attrezzature scientifiche necessarie. Particolarmente difficile la quantificazione di questo apporto della Fondazione Marino Golinelli nell'arricchire la programmazione culturale per la comunità di Casalecchio di Reno.

Per il bilancio dell'Istituzione la V edizione de La Scienza in Piazza ha avuto costi diretti per **3.256,00 euro** (esclusi i costi di ore lavoro di una parte considerevole dello staff organizzativo) grazie alla scelta condivisa di svolgere la maggior parte delle attività negli spazi culturali e all'aperto senza il noleggio di strutture complesse.

Politicamente scorretto

Con **oltre 3.000 presenze** agli appuntamenti della tre giorni (a dispetto della forte nevicata di domenica 28 novembre), cui si aggiungono **oltre 10.000 alunni** che hanno mangiato il "primo piatto della legalità", **4.628 visite al sito web** dal 26 al 28 novembre e **quasi 5.700 contatti alle dirette web** curate da CINECA, la VI edizione di **Politicamente Scorretto** ha confermato il successo degli scorsi anni e la sua valenza di **presidio nazionale contro le mafie**. Al contempo, i **13 incontri e spettacoli** che hanno animato Casalecchio nelle tre giornate dal 26 al 28 novembre, tra Casa della Conoscenza, Teatro Comunale A. Testoni e Centro Giovanile Blogos, hanno marcato un **significativo ampliamento dell'offerta culturale di Politicamente Scorretto**: si segnalano, per limitarsi alla tre giorni, il nuovo **abbonamento "Politicamente Scorretto"** a 7 spettacoli di impegno civile della stagione di prosa 2010/11 del Teatro Testoni (tra cui *Donna non rieducabile* nella serata di sabato 27 novembre), sottoscritto da 32 spettatori,

e il **concerto dei Capatosta**, la funk-rock band napoletana che ha vinto il primo **bando "Musica contro le mafie"** indetto insieme al MEI, nella serata di venerdì 26 al Blogos.

Un teatro pieno in ogni ordine di posti ha accolto i due ospiti invitati a parlare con le scuole superiori per "Il futuro volta le spalle alle mafie". Venerdì 26, l'ex magistrato **Gherardo Colombo** si è seduto sulle tavole del Testoni per rispondere alle domande dei ragazzi del Laboratorio sulla Costituzione del Liceo L. Da Vinci su "**Una Costituzione politicamente scorretta?**". Nella sua descrizione di una "**società orizzontale**" che superi le incrostazioni gerarchiche dominanti nel nostro Paese, Colombo ha individuato la nostra Carta fondamentale come un'ottima base, se solo fosse completamente applicata: ben pochi correttivi sarebbero richiesti, come l'individuazione dell'informazione come "quarto potere costituzionale" separato dagli altri tre, o la cittadinanza per chiunque nasca in Italia. Rilevanti anche il richiamo al fatto che **il popolo deve esercitare la propria sovranità** per non perderla a favore di una "monarchia elettiva", e l'invito ai giovani a dare vita a **nuove forme di attività politica** se non si sentono rappresentati da quelle attuali. Con "**Il rovescio delle parole, il diritto alle idee**", **Carlo Lucarelli** nella mattinata di sabato 27 si è invece concentrato sulle **manipolazioni dell'informazione**: i dettagli non verificati che diventano il centro delle notizie, le semplificazioni indebite, l'autocensura preventiva. Avvalendosi di contributi video di Ascanio Celestini, Massimo Carlotto e Roberto Saviano, il ragionamento ha toccato le difficoltà nel fare oggi "giornalismo d'inchiesta", spesso soppiantato dalla letteratura o dalla *non-fiction* (*Gomorra*) nel descrivere il livello sociologico retrostante il piano del "giallo", e che comunque in Italia soffre di un livello deontologico più basso che in altri Paesi. Rispetto a recenti polemiche, Lucarelli ha ricordato che non è tacendo della mafia che si difende l'immagine dell'Italia, ma **parlando tanto della mafia quanto dell'antimafia**, e descrivendo quindi in modo più completo la nostra società.

Molto emozionante la proiezione nel pomeriggio di venerdì 26 di **Calabria A/R**, il video-reportage realizzato dalla redazione Blogos Web TV durante un campo di lavoro di *LiberaTerra* presso la Cooperativa "Valle del Marro" a Polistena (RC) nello scorso settembre. Nelle interviste alla vicepresidente di LIBERA **Stefania Grasso** e all'imprenditore minacciato **Gaetano Saffioti**, e nella discussione in sala con il referente della cooperativa **Antonio Napoli**, sono emersi vividamente la forte tentazione per i giovani di emigrare da una società come quella calabrese, segnata dalla disoccupazione e da estese connivenze criminali, ma anche gli intensi sforzi di chi rimane per proporre una nuova prospettiva di **sviluppo nella legalità**.

L'attenzione di *Politicamente Scorretto* all'educazione alla legalità delle giovani generazioni si è concretizzata anche nella terza edizione di **Il primo piatto della legalità**, in collaborazione con *Concerta* e *Melamangio*: venerdì 26 novembre **oltre 10.000 alunni** delle scuole di 12 comuni, nelle province di Bologna e Modena, hanno mangiato a mensa un piatto di pasta preparato esclusivamente con prodotti biologici di *Libera Terra*, coltivati in terreni confiscati alle mafie. Nella serata di venerdì ci si è dedicati a mettere le **Mafie in pentola**, con lo spettacolo di **Tiziana Di Masi** scritto insieme al giornalista **Andrea Guolo** e sostenuto da Coop Adriatica e *Libera*: la sfida alle mafie immerge direttamente gli spettatori in un **menu della legalità** composto dai cibi concreti prodotti dalle cooperative di *LiberaTerra* sui terreni confiscati alla criminalità. Alimenti che esprimono, attraverso il proprio sapore, la memoria e il riscatto delle popolazioni che hanno saputo attivare una **"antimafia dal basso"**.

Il pomeriggio di sabato 27 novembre si è aperto con un **incontro tra scrittori di Emilia-Romagna e Sardegna**: Eraldo Baldini, Roberto Valentini, **Marcello Fois**, Francesco Abate, Flavio Soriga e la vincitrice del Premio Campiello 2010 **Michela Murgia** sono stati chiamati dal coordinatore Marco Bettini a interpretare il legame tra letteratura e politica. Quale il loro approccio? Da un lato il riconoscimento che ogni scelta di vita (e di scrittura) ci colloca in una relazione, un **"noi civico"** che è già politica, e dall'altro l'orientamento a "schierarsi esteticamente" contro il brutto, attraverso il racconto dei propri territori e luoghi (o non-luoghi). La stretta attualità italiana è stata al centro del dibattito **"MESCHINOPOLI - Il Bel Paese ha già toccato il fondo?"**, con il giurista Bernardo Giorgio Mattarella, i giornalisti **Gianluca Di Feo**

e **Sergio Rizzo**, il simbolo della lotta al racket in Sicilia **Pina Maisano Grassi**, l'attrice **Ottavia Piccolo** e la scrittrice **Mariolina Venezia**. Gli scandali sono una caratteristica della nostra storia sin dall'Unità d'Italia, anche per la carenza di una "cultura della trasparenza"; la situazione attuale sembra però riportarci indietro di decenni, per la concezione del corpo della donna, per la vastità degli sprechi pubblici, per un federalismo che se non regolato potrebbe portare, in alcune Regioni, la criminalità organizzata al potere ufficiale. Solo la cultura e la conoscenza, il cui ruolo sociale è stato negletto da molti intellettuali immersi in un "torpore trentennale", possono farci tornare a forme di convivenza più civile quando, anche di fronte alle azioni più turpi, "non succede niente".

La serata di sabato ha accolto in teatro con grande partecipazione di pubblico **Ottavia Piccolo** e lo spettacolo ***Donna non rieducabile*** dedicato alla giornalista russa Anna Politkovskaja, uccisa a Mosca nel 2006 in circostanze mai chiarite ma strettamente legate al suo lavoro di indagine sulla guerra in Cecenia. Il testo, scritto da **Stefano Massini**, delinea la vita e i testi a essa così inscindibilmente legati della giornalista, con parole che risaltano nello spoglio allestimento scenico di Silvano Piccardi e tra gli intermezzi musicali affidati all'arpa di Floraleda Sacchi. Lo spettacolo è stato introdotto da Carlo Lucarelli e Andrea Riscassi, giornalista RAI e autore del libro *Anna è viva, storia di una giornalista non rieducabile* (Sonda, 2009), che hanno sottolineato come **le parole della Politkovskaja**, fatte tacere con la violenza, **sono oggi vive più che mai in tutto il mondo** e in particolare, anche grazie allo spettacolo, nel nostro Paese.

La giornata di **domenica 28 novembre** è stata interamente dedicata a un **focus sulla Calabria**, lanciando una **sfida di "Alta civiltà" alla 'ndrangheta**. **Evento centrale** della mattinata il **dialogo tra Carlo Lucarelli, don Luigi Ciotti** (in collegamento telefonico) e il Procuratore di Reggio Calabria **Giuseppe Pignatone**, che ha fatto luce sul potere economico e territoriale ramificato in tutta Italia di questa organizzazione criminale. Contro la 'ndrangheta bisogna sperare che si avverino le paure dei boss, che, come risulta da un'intercettazione telefonica tra due membri del clan Bellocchio di Rosarno (RC), sanno bene che **"se la gente si incazza, è un casino per tutti"**. Il procuratore ha ricordato che le recenti intimidazioni dei boss sono il segno di tensioni interne alla 'ndrangheta, preoccupata non solo per arresti e sequestri subiti dalle forze dell'ordine, ma anche perché "a Reggio Calabria ci sono timidi ma significativi segnali di risveglio della sensibilità civile"; un processo però ancora molto lento, perché, come ha poi precisato, "il primo problema è che i calabresi capiscano che la 'ndrangheta è un problema". Pignatone ha evidenziato che di recente la cortina di ferro della criminalità calabrese è stata incrinata fortemente dalla diffusione di filmati che mostrano incontri e rituali dei boss, "di cui non si sapeva nulla o si era a lungo favoleggiato", e per gli 'ndranghetisti "questo disvelamento della loro più intima realtà è stato terrificante". Altra novità positiva è l'acquisizione di cinque collaboratori di giustizia, tra cui Giuseppina Pesce dell'omonimo clan di Rosarno: "ha deciso di parlare perché non voleva che i suoi tre figli continuassero a vivere come lei. Queste parole sono un grande segno di speranza", ha concluso il magistrato.

A seguire, l'incontro **Obiettivo Calabria**, con **Enzo Ciconte, Francesco Forgione, Roberto Rossi** ha fatto il punto sulla difficile situazione della regione e sulle infiltrazioni dalla 'ndrangheta nel nord Italia e anche all'estero, in particolar modo in Germania, come ricordato da **Petra Reski**, autrice tedesca del libro *Santa mafia*. Le mafie si possono sconfiggere (e non solo ridurne i danni), ma bisogna continuare a parlarne e a mobilitare "una grande antimafia sociale" per non diventare un Paese di ciechi: questo il messaggio principale emerso dal dibattito.

Il pomeriggio si è aperto con l'interessante proiezione del film ***Il sangue verde*** dedicato alle manifestazioni a Rosarno nel gennaio scorso degli immigrati, vittime di sfruttamento e discriminazione. Sul tema dell'accoglienza ai migranti sono poi intervenuti **Don Pino Demasi**, il Sindaco di Riace (RC) **Domenico Lucano**, il giornalista di *Famiglia Cristiana* **Domenico Zichittella** e **James Amamkona**, rappresentante degli immigrati di Rosarno: nel pieno della campagna agrumicola, si può dire che "tutto è cambiato ma nulla è cambiato", con un numero minore di immigrati stagionali coinvolti nella raccolta a causa della crisi, ugualmente sfruttati e spesso ancora clandestini, ma meglio nascosti dagli occhi della città.

Ha chiuso la giornata l'incontro **L'altra faccia della 'ndrangheta**, con documenti audio sul ruolo donna nella 'ndrangheta proposti dalla giornalista radiofonica **Francesca Barra** e con lo spezzone sulle collusioni tra 'ndrangheta e mondo politico dalla videoinchiesta *La Santa. Viaggio nella 'ndrangheta sconosciuta*, presentato dall'autore (con Ruben H. Oliva) **Enrico Fierro**. Sul tema sono intervenuti il Sindaco di Lamezia Terme **Gianni Speranza**, **Giovanni Tizian**, giornalista di *Narcomafie*, e in videoconferenza **Stefania Grasso**, vicepresidente di *Libera*.

Politicamente Scorretto ha esteso la propria sfida civile oltre la tre giorni casalecchiese: va anzitutto ricordata l'anteprima nazionale di **La favola della libertà**, spettacolo per bambini scritto da **Vincenzo Cerami**, che l'autore romano ha presentato in Piazza delle Culture il 22 novembre e che la compagnia torinese **Stilema/Unoteatro** porterà in scena a Casalecchio il prossimo 1° maggio. Sempre a bambini e ragazzi sono dedicati gli incontri per le scuole superiori con gli autori dei libri a fumetti **La strage di Bologna** (15 dicembre) e **Peppino Impastato** (14 gennaio), editi da *BeccoGiallo*, e i laboratori per le scuole primarie **L'arte della legalità** proposti da **"Senza titolo" Associazione culturale**. Un impegno civile e un'attenzione alle generazioni più giovani che contraddistinguono sempre più il progetto culturale di punta e l'intera programmazione dell'Istituzione Casalecchio delle Culture.

I patrocini di Politicamente scorretto sono stati:

Regione Emilia Romagna e Unibo Cultura

I contributi a Politicamente scorretto:

Fondazione Unipolis, Coop Adriatica

I partner di Politicamente scorretto:

Libera, Avviso Pubblico, Cineca, Cooperare con LiberaTerra, Radio Città del Capo, Concerta, Melamangio, MEI – Meeting degli Indipendenti , LS

Politicamente scorretto 2010 in numeri:

- **4 giornate** di programmazione
- **21 attività** organizzate
- **13.650 partecipanti** alle attività di cui 10.000 studenti al Primo piatto della Legalità
- **49 ospiti** invitati
- **116 uscite sui media** di cui 4 a livello nazionale
- **29.490 visite** al sito web
- **66.789 pagine** viste
- **20.738 accessi unici**
- **1 campagna** di comunicazione organizzate (29.03 e 27-28-29.11)
- **2 conferenze stampa**
- **40.000 pieghevoli** prodotti
- **1.045 manifesti** prodotti
- **200 locandine**
- **costi 42.709,65**
- **ricavi 10.166,67**

Tra i ricavi non è ricompresa la sponsorizzazione tecnica di Cineca che ha garantito per tutta la durata del progetto la diretta web in streaming per un importo indicativo di costo di mercato di euro 10.000,00.

Azione 2 - Il Teatro comunale "A. Testoni": dal rinvio dei lavori alla definizione di una programmazione 2010-2011

Nel corso del mese di maggio il Consiglio comunale ha approvato una variazione al Piano Programma 2010 che prendeva atto dell'impossibilità di procedere ai lavori di messa a norma e ampliamento del Teatro comunale previsti per il secondo semestre dell'anno, rinviando l'opera all'anno 2011. In quella seduta è stata approvata anche una variazione di bilancio in aumento di **Euro 41.000,00** per dotare l'Istituzione delle risorse necessarie ad una programmazione per la stagione 2010-2011 in linea con quelle precedentemente realizzate.

Su questo mandato l'Istituzione ha proceduto a verificare la disponibilità di ERT Fondazione a proseguire per un anno il rapporto in essere e, avutane conferma, ha proceduto alla proroga della convenzione in essere.

Dal punto di vista della programmazione, fermi restando i positivi risultati della stagione 2009-2010, presentati in Commissione Salute e Sapere nella seduta del mese di settembre, la stagione 2010-2011 si è caratterizzata per una positiva collaborazione tra il progetto di sistema Politicamente scorretto e il cartellone della prosa con l'individuazione di 7 spettacoli su 12 fortemente orientati alle tematiche di impegno civile, uniti in un **abbonamento speciale** e che costituiscono una interessante sperimentazione in vista di uno sviluppo di una vocazione del nostro teatro proprio su questi temi fortemente orientati alla contemporaneità.

Gli esiti completi della stagione 2010-2011 saranno disponibili, come negli scorsi anni tra il mese di luglio e di settembre ed oggetto di una specifica comunicazione consiliare.

Azione 3 - La verifica sulla nuova convenzione con la Zona culturale Bazzanese.

Entro la scadenza del 30 aprile è stata prorogata di un anno la convenzione della Zona culturale Bazzanese lasciando inalterati assunti l'anno precedente e che aveva già visto una riduzione dell'importo alla Zona conferito dall'Istituzione di **euro 10.500,00** rispetto 25.600,00 previsti dalla quota pro-capite di 0,76 per abitante. Ciò in virtù del riconoscimento da part della Zona culturale della **valenza sovra comunale di alcuni progetti come Politicamente scorretto, Blogos** e di alcuni servizi e strutture come **Casa della Conoscenza**, rispetto alla popolazione più ampia del territorio.

Su questa base la convenzione ha potuto finanziare in particolare due progetti culturali che hanno avuto significative ricadute sul territorio di Casalecchio di Reno: il Teatro scuola con un contributo della Zona culturale di **euro 28.000,00** alla programmazione dell'**Alfabeto del Cuore** di ERT Fondazione Teatro e di **euro 16.000,00** all'associazione Arte dei Suoni per la programmazione del progetto musicale **Corti, Chiese e Cortili**.

Contestualmente a ciò il Comitato di indirizzo formato dagli amministratori degli 8 comuni ha avviato un confronto interno per una valutazione dell'incidenza e dell'efficacia dei progetti fino ad oggi presentati, una condivisione delle reciproche e più ampie programmazioni culturali per verificare l'esistenza di diverse e ulteriori sinergie, anche rispetto alla programmazione delle attività di promozione della lettura del sistema bibliotecario e alla valorizzazione del patrimonio architettonico del territorio.

I primi esiti di questo confronto daranno luogo, entro il primo semestre dell'anno 2011 all'impostazione di un nuovo quadro di riferimento per i rapporti di convenzionamento. Va in ogni caso segnalato che la riduzione di risorse per l'anno 2011, l'avvio di processi di fusione tra i comuni della Valsamoggia già enunciati, disegnano un quadro di profondo movimento e di incertezza sulle politiche culturali di area vasta.

4. Attività giovanili

Azione 1 - impostazione di una nuova gara per la concessione del Centro giovanile

Il percorso che ha portato alla riapertura del Centro giovanile Blogos all'inizio del 2011 con una messa a norma dei locali, una loro riqualificazione e un nuovo profilo gestione è stato complesso e articolato. Il Consiglio di Amministrazione prima di procedere alla ridefinizione del profilo gestionale del Blogos ha ritenuto opportuno tenere una audizione nel corso del mese di marzo a cui sono stati invitati tutti i portatori di interesse pubblici, privati e associativi che a diverso titolo nell'ultimo triennio hanno collaborato con l'Istituzione sulle politiche giovanili. L'audizione, guidata da un moderatore, è stata impostata intorno ad una serie di interventi della durata massima di 7 minuti, che dovevano affrontare le possibili risposte a due semplici domande: come valutare l'esperienza del Blogos di questi ultimi tre anni e come vedi il futuro del Blogos nei prossimi tre anni. L'audizione è stata aperta anche ai contributi dell'ASL, di ASC, dell'Assessorato alle Politiche Educative, dell'Ufficio di Piano, della Provincia di Bologna, del Progetto Giovani della Regione Emilia Romagna. Le indicazioni fornite da tutti i partecipanti

sono stati molto utili per la definizione degli indirizzi per la gestione del Blogos che sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 giugno:

PROGRAMMAZIONE CULTURALE ED EDUCATIVA

1. garantire una **programmazione culturale** coerente con l'obiettivo di fondo della Casa dei Linguaggi Creativi in grado di offrire percorsi di **promozione culturale** in particolare nei settori della produzione, della formazione, della fruizione della **musica**, dell'**informazione**, della **cittadinanza attiva** con particolare attenzione all'uso delle **nuove tecnologie della comunicazione**;
2. garantire una **programmazione educativa** all'interno del Centro giovanile volta alla **promozione dell'agio e del benessere** delle giovani generazioni, quali precondizioni per la formazione di una comunità educante aperta ed inclusiva;
3. garantire interventi di **educativa di strada** sul territorio comunale sulla base di un protocollo di intesa definito tra Istituzione e ASC - Insieme e nell'ottica di una programmazione distrettuale coordinata
4. collaborare con l'ASL e Insieme per l'accoglienza dei **gruppi socio-educativi** all'interno di spazi specifici della programmazione del Centro, proponendo forme di raccordo tra equipe educativa del Centro e dei Gruppi Socio Educativi su specifici progetti di prevenzione, salvaguardando l'autonoma programmazione educativa e culturale del Centro;
5. favorire e promuovere il **protagonismo dell'associazionismo culturale** rivolto ai giovani che opera all'interno del Centro giovanile garantendo l'utilizzo di spazi e servizi funzionali alla produzione e all'aggregazione;
6. promuovere progetti, attività e **collaborazioni con le principali istituzioni scolastiche del territorio**, con particolare riferimento agli Istituti di Istruzione Secondaria, nell'ambito del progetto Fuori Programma dell'Istituzione e degli interventi e delle strategie educative promosse dai servizi dell'Amministrazione comunale riferibili al POT (Piano dell'Offerta Territoriale);

RELAZIONI CON IL SISTEMA CULTURALE DI CASALECCHIO DELLE CULTURE

1. collaborare con specifiche attività al **rafforzamento del Sistema culturale di Casalecchio di Reno** costituito dal patrimonio di strutture, di progetti e servizi che fanno riferimento alla Casa della Conoscenza, al Teatro comunale "A. Testoni", alla Casa della Pace e alla Casa della Solidarietà, gestiti dall'Istituzione Casalecchio delle Culture;
2. collaborare alla gestione del **portale Blogos** e alla redazione della **Blogos Radio e Tv** e di tutti gli altri strumenti comunicativi, allo sviluppo delle strategie di comunicazione dell'Istituzione;

RELAZIONI CON IL SISTEMA TERRITORIALE

1. promuovere, con la propria programmazione culturale ed educativa, la costruzione di una **rete dei Centri di Aggregazione Giovanile** del territorio distrettuale e provinciale;
2. collaborare alla definizione e all'attuazione delle linee di indirizzo e di intervento sulle politiche giovanili del Distretto di Casalecchio di Reno partecipando con propri rappresentanti e contributi originali al **Tavolo di coordinamento dei Centri Aggregazione Giovanile** e al **Tavolo distrettuale dell'Educativa di Strada**;

INDIRIZZI GESTIONALI

1. garantire un **servizio di ristoro** per l'utenza delle attività del Centro Giovanile, per i dipendenti dell'Amministrazione comunale e per altre tipologie di consumatori promuovendo le istanze educative di un consumo consapevole per le giovani generazioni e, compatibilmente con le esigenze di natura economica, con le istanze di promozione di prodotti biologici e di filiera corta;
2. garantire un **servizio di ristoro efficace e funzionale alle attività della Piscina M.L.King** durante tutto l'anno e con particolare riferimento alle attività estive, definendo gli standard minimi di effettuazione del servizio e assumendo gli opportuni accordi organizzativi ed economici con la gestione dell'impianto;

3. garantire una gestione e **una cura attenta e decorosa degli spazi interni ed esterni** che oltre a promuovere la massima accessibilità a soggetti individuali e collettivi intorno alle attività programmate, permetta la possibilità di effettuare noleggi delle strutture e delle dotazioni tecnologiche affidate.
4. garantire un **sistema tariffario di noleggio degli spazi e delle attrezzature** che preveda quote agevolate per le attività delle associazioni del Tavolo di Lavoro, per le gestioni dei Centri di Aggregazione Giovanile del Distretto di Casalecchio di Reno e un sistema di gratuità per le attività dell'Amministrazione comunale e per l'Istituzione.
5. garantire la compartecipazione economica alle spese di qualificazione della struttura con particolare riferimento agli interventi di risparmio energetico.

Sulla base di questi indirizzi è stato approvato anche un profilo gestionale del Centro giovanile suddiviso tra una gestione tecnica per la struttura e il punto di ristoro, una gestione per le attività culturali ed educative e la costituzione di un Comitato di Gestione partecipato anche dall'Istituzione. E' rimasta invariata la partecipazione alla vita e alla programmazione del Centro giovanile da parte delle associazioni riunite nel Tavolo di Lavoro.

La definizione dei gestori ha seguito due percorsi paralleli e distinti. Il gestore tecnico è stato individuato nella **Soc. Masi Impianti** sulla base di una disponibilità avanzata a svolgere tale compito secondo gli indirizzi approvati e dopo aver verificato la presenza di eventuali manifestazioni di interesse a tale gestione da parte delle altre associazioni partecipanti al Tavolo di Lavoro. Con la Soc. Masi Impianti è stata stilata una convenzione triennale che è stata approvata il 14 dicembre 2010. Con il gestore tecnico della struttura inoltre sono stati definiti gli interventi di miglioria sulla struttura per riaprire la attività in un contesto migliorato rispetto e al passato e funzionali agli indirizzi assegnati alla struttura, Per tali interventi, all'atto della convenzione sono stati stabilite anche le forme di compartecipazione economica dell'Istituzione a tali attività, utilizzando i fondi a bilancio non spesi nell'ultimo trimestre dell'anno.

Il gestore delle attività educative e culturali, nonché dei servizi tecnici per il sistema culturale è stata definita mediante una procedura aperta ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 163/2006 – Allegato B, dove una Commissione giudicatrice ha valutato i progetti educativi e culturali presentati dai partecipanti sulla base di un bando e di un capitolato d'oneri e di un contributo annuale alla gestione delle attività di euro 99.700,00 (oneri esclusi) per la durata di tre anni. La gara si è protratta oltre i termini previsti per il mese di ottobre 2010 a causa del dilatarsi degli adempimenti di legge previsti per i controlli obbligatori sulle ditte partecipanti. In data 22 dicembre si è potuto procedere all'aggiudicazione della gara **all'ATI Centri di Accoglienza La Rupe/Officina delle Muse.**

Azione 2 - Ridefinizione degli indirizzi per le forme di contribuzione alle associazioni giovanili

Nel corso del 2010 le associazioni del Tavolo di Lavoro del Centro giovanile hanno dato un contributo significativo alla programmazione, arricchendo l'offerta, collaborando con la gestione, progettando in forma singola e coordinata attività educative e culturali. Hanno partecipato con propri contributi autonomi all'audizione e all'elaborazione dei nuovi indirizzi gestionali del Blogos.

In particolare va segnalata la conferma per l'anno 2010 della **Rete Crealab che ha riunito 5 delle 9 associazioni del Tavolo**, in un progetto unitario di attività educative, eventi e corsistica nel campo della musica, dell'arte, della giocoleria, del writing, del video durante tutto l'anno e garantendo, anche nei momenti di assenza della gestione, lo svolgimento di attività, la loro riprogettazione e un rapporto costante con i giovani partecipanti.

Sulla base di questa esperienza il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno valorizzare in modo particolare anche dal punto di vista della contribuzione, sia nella programmazione 2009-2010 che nella programmazione 2010-2011, esperienze come quella della Rete Crealab. A tale scopo sono stati impostati indirizzi di contribuzione fortemente orientati a premiare progettualità coordinate tra più associazioni, fino ad un massimo del **70%**

di copertura dei costi. Riconoscendo contributi minori e una minore percentuale di copertura dei costi alle associazioni che si sono presentate da sole all'istruttoria per i progetti 2010-2011, tenutasi nel mese di settembre. Ad ogni associazione sono stati garantiti gli spazi fisici per lo svolgimento delle proprie attività.

Il nuovo profilo gestionale del Centro giovanile attivato nel 2011 richiederà, dopo la fase di avvio del primo semestre, di riconsiderare, anche a fronte della riduzione delle risorse a disposizione indirizzi e finalità delle attività delle associazioni del Tavolo.

Azione 3 - Aggiornamento dei progetti Blogos Radio e Tv e Meridiana

Il 2010 ha visto la **sospensione del Progetto Meridiana** a causa di due fattori sostanziali: l'indisponibilità di finanziamenti della Provincia di Bologna e della Fondazione Cassa di Risparmio che avevano sostenuto nel 2009 il progetto e le modifiche degli assetti proprietari della Meridiana durante il primo semestre rispetto ai quali sono state congelate le disponibilità della gestione della Direzione del comparto a proseguire il progetto sui temi della sicurezza, degli spazi urbani e del loro utilizzo da parte delle nuove generazioni. Nel Piano programma dell'Istituzione e nel bilancio approvato tale attività era vincolata alla certezza di ricavi come in passato.

Un ulteriore sviluppo ha vissuto invece il **progetto Blogos Radio Tv** che ha visto un contributo della Regione Emilia Romagna sulla base di L.R. 14/2008 di **euro 15.000,00** per ampliare la sua attività sul territorio distrettuale.

Il progetto ha visto le seguenti attività:

1. Interventi della redazione Blogos Radio e Tv sul territorio distrettuale per la produzione di servizi radio e/o tv sulle attività giovanili promosse dai comuni, lavorazione giornalistica, montaggio e messa online. Riprese, registrazione, stesura testo giornalistico, montaggio e post-produzione su sito Blogos per 8 interventi complessivi
2. Programmazione redazione Blogos Radio e Tv su palinsesto periodico definito dalla redazione sul sistema di eventi e di progettualità educative nella rete dei centri giovanili e del sistema culturale territoriale e metropolitano. Riprese, registrazione, stesura testo giornalistico, montaggio e postproduzione su sito Blogos per almeno 40 podcast audio e video
3. Organizzazione presso i comuni della zona culturale di una serie di incontri introduttivi teorici/pratici all'uso della web radio e della web tv per verificare la costruzione di una rete di corrispondenti di zona sulle attività culturali giovanili e per svolgere un'analisi dei bisogni formativi. 6-8 incontri a cura della Coordinatrice della redazione dott.ssa Sara Carboni e del Referente della Comunicazione dell'Istituzione Massimiliano Rubbi.
4. Progettazione di percorsi formativi sulla web radio e la web tv rivolti ai giovani dei singoli comuni o di gruppi di comuni sia su tematiche comunicative che tecniche. Elaborazione e presentazione della proposta formativa a cura della Coordinatrice della redazione dott.ssa Sara Carboni con la collaborazione di 1 componente della redazione per la parte medium e 2 per la parte message.
5. Progettazione di percorsi formativi sulla web radio e la web tv rivolti ai giovani dei singoli comuni o di gruppi di comuni sia su tematiche comunicative che tecniche. Elaborazione e presentazione della proposta formativa a cura della Coordinatrice della redazione dott.ssa Sara Carboni con la collaborazione di 1 componente della redazione per la parte medium e 2 per la parte message.

A fianco di questo progetto la Redazione Blogos Radio Tv ha continuato a produrre in podcast servizi audio e video per tutto l'anno.

Nel secondo semestre, tre componenti della Redazione hanno partecipato ad una seconda esperienza di **campi di lavoro di Libera presso la Coop Valle del Marro** all'interno del progetto **Il futuro volta le spalle alle mafie**, che è parte integrante del progetto di sistema Politicamente scorretto. La Redazione Blogos, dall'esperienza del campo di lavoro ha realizzato un secondo **reportage**, dopo Coltivare la legalità dell'anno 2008, dal titolo **Calabria A/R** che è stato presentato all'interno dei Politicamente scorretto nell'appuntamento BlogosVsMafie del 26

novembre. Sempre durante la VI edizione di **Politicamente scorretto** la redazione Blogos Radio Tv ha curato tutte le video-interviste agli ospiti della rassegna e pubblicate nel canale video di Politicamente scorretto.

Si è venuta rafforzando in questo modo la vocazione del progetto Blogos sui temi della lotta alle mafie da parte delle giovani generazioni.

Azione 4 - Partecipazione alla definizione e alla gestione dei progetti distrettuali sulle politiche giovanili ex L.R.14/2008

Il 2010 ha visto l'Istituzione entrare a pieno titolo nel sistema di governance delle Politiche giovanili del Distretto di Casalecchio di Reno. La Presidente è stata individuata come vice coordinatrice del **Tavolo distrettuale delle Politiche Giovanili**, mentre il Direttore ha assunto il ruolo di coordinatore tecnico del Tavolo stesso. Il Tavolo delle Politiche giovanili si è strutturato su due tavoli tematici uno dedicato all'Educativa di strada e uno dedicato ai Centri di aggregazione giovanile, aperti entrambi alla collaborazione con il privato sociale e il modo dell'associazionismo.

In queste sedi sono stati definiti i principali contenuti delle progettazioni distrettuali sulla L.R: 14/2008 per i bandi dell'anno 2010 su progetti come **Il futuro volta le spalle alle mafie**, le **qualificazioni dei Centri di Aggregazione giovanile di Bazzano** e quello di Montesanpietro, oltre alle modalità di attuazione dei progetti approvati nel 2009 come: **Blogos Radio e Tv**, **Ai Centri della Musica e CCCP-Cerco un Centro di Creatività Permanente**.

A fianco di questa attività progettuale, l'Istituzione, su proposta dell'Ufficio di Piano, ha assunto anche il ruolo di **gestione amministrativa del progetto Giovani Eventi** del Piano Attuativo 2010 del Piano di Zona. Per tale ragione sono stati trasferiti con variazione di bilancio del mese di maggio euro 22.000,00 per la realizzazione di tale progetto che prevede due azioni: la realizzazione di **Fase REG**, cartellone estivo distrettuale delle attività educative e ri-creative del Tavolo delle Politiche giovanili su tutto il territorio sovra comunale; a programmazione di un'attività formativa rivolta alle giovani band del territorio per lo sviluppo di abilità tecniche in fase di promozione e post-produzione audio video musicale. Questo secondo progetto è in fase di definizione e il Bilancio dell'Istituzione conserva in un apposito fondo le disponibilità finanziarie per la sua realizzazione.

5. Associazionismo e Volontariato

Azione 1 Gestione della Casa della solidarietà

Nel corso dell'anno 2010 sono stati impostati i rapporti con l'associazione di Il livello "Amici della Casa della Solidarietà" che gestisce la struttura. E' stato verificato il Bilancio consuntivo 2009 e 2010. E' stata approvata la Guida all'Uso della Casa proposta dell'Associazione sulla base dell'esperienza di questi anni. La vitalità della Casa della Solidarietà come luogo di vita dell'associazionismo e del volontariato è testimoniata in modo particolare dall'utilizzo di Sala Foschi che ha visto **252 utilizzi** all'anno di cui 147 da parte di associazioni interne, 18 da parte di associazioni esterne, 83 da parte dell'Amministrazione comunale (CDP, Servizi, Gruppi consiliari), 3 da parte dell'ASL. Nel corso dell'anno l'Istituzione ha anche assunto l'onere della riscossione delle quote di rimborso per le associazioni che utilizzano gli uffici quali sede anche in comune, gestendo le procedure di rendicontazione e di emissione della bollettazione. L'importo introitato dall'Istituzione per l'anno 2010 è stato di euro 8.784,00 per **19 soggetti** associativi.

Azione 2 Relazioni con l'associazionismo e il volontariato

Nell'ultimo trimestre dell'anno è stato impostato per la prima dall'Istituzione il coordinamento del Piano dei Patrocini 2011. Per questa attività è stato necessario raccogliere tra servizi e assessorati le indicazioni rispetto all'aggiornamento degli indirizzi generali per la programmazione del piano e la concessione dei contributi. Su questa ricognizione è stato approvato un testo di criteri dalla Giunta comunale in cui si è ritenuto opportuno inserire anche

un vademecum sulle modalità di utilizzo degli spazi culturali in sede di Piano e un vademecum sulla gestione dei flussi comunicativi tra attività delle associazioni e servizi di comunicazione dell'Amministrazione e dell'Istituzione. Gestione Piano dei Patrocini 2011. Nel corso del mese di ottobre criteri e vademecum sono stati illustrati alla Conferenza dell'Associazionismo e del Volontariato contestualmente all'avvio del procedimento. L'Istituzione ha seguito nel corso del mese di ottobre e novembre la fase di informazione e promozione del Piano presso i soggetti associativi, nonché la raccolta di tutte le domande e i progetti. Entro il mese di dicembre sono state raccolte e avviate all'istruttoria dei servizi competenti **180 progetti** da parte di **54 associazioni**.

Insieme con questa attività è stata svolta la verifica degli Albi comunali dell'Associazionismo e del Volontariato gestendo l'iscrizione in tali albi, in raccordo con la Provincia di Bologna di 2 associazioni e l'avvio dell'istruttoria per altre 3: Ortolon, Sintesi Azzurra, Diavoli Rossi, BACC e BoGround.

Azione 3 - Iniziative di promozione dell'Associazionismo e del Volontariato

Organizzazioni dell'edizione di **Volontassiate 2010** in collaborazione con la Festa dello Sport. L'istituzione ha organizzato per la prima volta in collaborazione con la Conferenza dell'Associazionismo e del Volontariato e con la Consulta per lo Sport, Sport in Piazza e Volotassiate nella giornata del 19 settembre. Causa maltempo la manifestazione è stata posticipata al 26 settembre, riducendo la partecipazione soprattutto del mondo sportivo. Questo non ha impedito a **22 associazioni** del territorio di animare il centro storico con attività musicali, artistiche, informative e aggregative con lo scopo di valorizzare il senso e il ruolo del volontariato presso la cittadinanza. La manifestazione si è tenuta con il coordinamento della Provincia di Bologna in altri 6 comuni del territorio.

L'Istituzione ha dato il suo contributo alla realizzazione della **Festa di San Martino** da parte dell'Associazioni Casalecchio Insieme. Una collaborazione impostata in modo particolare sul supporto all'associazione nella definizione del programma, nell'utilizzo degli spazi culturali, nel coordinamento e nell'organizzazione del punto informativo dell'Amministrazione comunale.

Azione 4 - Casa per la Pace” La Filanda”

Nel 2010 la programmazione concordata con Percorsi di Pace, gestore della Casa per la Pace ha visto 89 attività e 2141 partecipanti, con una media di 24 partecipanti ad attività. 39 attività sono state effettuate all'interno di 8 progetti, cicli e rassegne. Sono state 8 le attività espositive che hanno valorizzato anche il patrimonio dei manifesti pacifisti che arricchisce l'identità di questa struttura. 23 inoltre le attività formative per piccoli gruppi. La programmazione dal punto di vista qualitativo è stata così realizzata:

Cammini di pace

Con l'obiettivo di promuovere una cultura di pace anche stimolando gli approfondimenti storici e le riflessioni sui “movimenti”, sulle “marce” e su altre manifestazioni per la pace, per la nonviolenza e per i diritti, nel periodo 1-28 febbraio è stata allestita la mostra di manifesti “Camminare per la pace”, realizzata con manifesti appartenenti alla raccolta di manifesti custodita presso la Casa per la Pace. La mostra è stata visitata da oltre 50 visitatori (n.46 con firma sul registro).

A partire dal mese di marzo, per preparare la partecipazione alla marcia per la pace Perugia-Assisi del 16 maggio, è stato definito il progetto “Capaci di futuro: facciamo pace e diciamo basta alla violenza e alla paura” con il quale, a fronte di un'attività preparatoria sui temi della pace e dei contenuti di riferimento della marcia, si intendeva offrire a ciascuno dei 6 Istituti Scolastici di Casalecchio un pullman per partecipare alla marcia.

All'interno di tale progetto la mostra “Camminare per la pace” è stata allestita in ciascun Istituto di scuola superiore per una settimana.

Purtroppo l'adesione degli istituti scolastici alla “marcia” non è stata pari alle aspettative e alla stessa hanno preso parte un gruppo di alunni e genitori delle scuole medie “Galilei” e delle scuole

elementari "Ciari", un gruppo di alunni e docenti dell'Istituto Alberghiero e un gruppo di studenti del Liceo "Leonardo da Vinci" utilizzando soltanto 2 pullman.

Altri 2 pullman sono stati inoltre utilizzati per gli altri partecipanti (cittadini di Casalecchio e Bologna).

Complessivamente quindi per la partecipazione alla "marcia" sono stati utilizzati 4 pullman per 234 partecipanti.

Nel secondo semestre dell'anno, proseguendo con le riflessioni sul tema dei "Cammini di Pace" è stato progettato un percorso di preparazione al "Cammino di Santiago de Compostela" e, nel periodo agosto-dicembre sono state realizzate le seguenti iniziative:

- 21 settembre, conferenza della D.ssa P. Foschi sul tema "La tomba dell'apostolo Giacomo all'origine della fortuna di Santiago de Compostela", (n. 47 partecipanti);
- 12 ottobre, incontro sul tema "Tecniche ed attrezzature per il camminare a lungo" con il Dr. Speciale e il Sig. Spiro, (n. 40 partecipanti);
- 9 novembre, incontro con M. Tamarri sul tema "Il cammino come pratica estetica", (n. 36 partecipanti);
- 7 dicembre, conferenza del Prof. U. Mazzone sul tema "Pregare con i piedi, il pellegrinaggio nella storia della Chiesa", (n. 17 partecipanti).

Nel contesto delle suindicate iniziative sono state inoltre realizzate escursioni: ai monti Sibillini, a Porretta-Monte Cavallo-Castelluccio-Porretta, alle Cinque Terre e a Riola-Scola-Montovolo.

Artisti per la pace

Anche nel 2010 è stata allestita una mostra di opere artistiche che, quest'anno ha avuto come tema conduttore la tutela ambientale e le problematiche di sostenibilità.

La mostra, denominata ARTambiente, è stata realizzata in collaborazione con l'Associazione "ArteContinua" di Roma e comprendeva n. 10 opere di diversi artisti provenienti da varie regioni.

All'inaugurazione, con visita guidata della mostra, hanno partecipato n. 46 visitatori e una classe del Liceo "Leonardo da Vinci". Durante il periodo dell'esposizione la mostra è stata visitata da oltre 26 persone.

Strategie di pace

Per promuovere la cultura della nonviolenza e per approfondire il tema delle strategie e pratiche nonviolente nella risoluzione dei conflitti, nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti iniziative:

- In data 16 febbraio, nell'ambito della mostra "Camminare per la pace", si è tenuto un incontro con D. Lugli (Presidente del movimento nonviolento) e con E. Buccoliero (redazione della rivista Azione Nonviolenta) sul tema "Dove va il movimento nonviolento" (15 partecipanti).
- Inoltre, proseguendo nell'approfondimento delle figure di "nonviolenti italiani e internazionali" è stato realizzato il 2 marzo un incontro sulla figura di "Ivan Illich" con Gian Domenico Cova (n. 14 partecipanti) e, in data 16 aprile, una conferenza, con presentazione del libro, del Prof. A. Palini su "Primo Mazzolari, un uomo libero" (n. 18 partecipanti).
- Nell'ambito poi del percorso di riflessione sul conflitto israelo-palestinese si è tenuto, in data 28 maggio un incontro con le associazioni (Donne in nero, Pax Christi ecc) impegnate nella campagna B.D.S., con la partecipazione del Prof. G. Forti (n. 21 partecipanti).
- Nel secondo semestre è stata realizzata un'iniziativa il 30 novembre sulle "Tecniche di meditazione" (n. 10 partecipanti).

Semi di pace

Anche nel 2010 sono state realizzate iniziative e attività con le scuole e per le scuole al fine di promuovere culture di pace, nonviolenza, solidarietà e impegno sociale.

Nel corso dell'anno, in particolare, sono stati realizzati i seguenti progetti e laboratori di attività:

- progetto "Monte Sole", realizzato in collaborazione con l'ANPI, ha interessato n.6 classi della Scuola media "Galilei" coinvolgendo complessivamente 121 alunni con incontri di approfondimento e visite ai luoghi di Monte Sole per ciascuna classe;

- “percorsi tra memorie di guerra e di resistenza” le escursioni attraverso i luoghi di Casalecchio più significativi per ricordare il periodo bellico hanno interessato una classe delle scuole elementari XXV Aprile e una classe della scuola media “Galilei” per complessivi 45 alunni;
- “Acqua che raccoglie storie”, questa attività laboratoriale, rivolta alle scuole dell’infanzia e a quelle elementari, è stata svolta presso la Casa per la Pace e ha interessato 5 classi di cui n. 3 delle scuole dell’infanzia (Don Milani, Dozza e Caravaggio) e n.2 delle scuole elementari (Garibaldi e XXV Aprile) coinvolgendo complessivamente oltre 100 alunni;
- “Danze di pace”, sono stati realizzati n. 2 stages di 4 incontri ciascuno ai quali hanno partecipato n.27 persone al primo (gennaio/febbraio) e n.30 persone al secondo (autunno);
- “Educazione alla mondialità”, è stato realizzato uno stage di 5 incontri presso la Casa per la Pace con una classe (21 alunni) del Liceo “Leonardo da Vinci”, dove, con la collaborazione della coop. Mandacarù, sono stati trattati i temi della globalizzazione, del commercio equo, del consumo critico e dell’economia etica;
- “Giochi cooperativi”, è stato realizzato un seminario di approfondimento presso la Casa per la Pace (13-14 marzo) con la d.ssa Sigrid Loos con 21 partecipanti.

Inoltre, in tale ambito, si sono tenute anche le seguenti iniziative:

- 1 febbraio, conferenza con Daniele Novara autore del libro “Dalla parte dei genitori” (n.13 partecipanti);
- 25 settembre, incontro di presentazione della partecipazione di rappresentanti dell’ITC “Salvemini” alla “conferenza internazionale della gioventù – Prendiamoci cura del pianeta” a Brasilia;
- 19 novembre, conferenza della Prof.ssa Joyce Apsel (Univ. New York) sul tema “I musei per la pace nel mondo” (n.13 partecipanti);
- 2 dicembre, presentazione del libro “Bononia”, la struttura urbanistica di una città romana, con gli autori C. Calastri e A. Albano (n. 9 presenti).

Interculture e nuove cittadinanze

Nel corso dell’anno, particolarmente nel primo semestre, si è proseguito negli approfondimenti e nelle riflessioni sul tema delle relazioni interculturali e sulle problematiche legate al fenomeno migratorio.

A tal proposito vanno ricordate le iniziative di presentazione della rivista “Interculture” in data 19 gennaio (n. 60 partecipanti) e in data 10 giugno (n. 45 partecipanti).

In data 8 aprile è stata organizzata una proiezione del film/documentario “Pane amaro” sulle migrazioni italiane in america di fine ‘800 inizio ‘900 (n. 19 partecipanti).

Inoltre, sempre in tale ambito, si è tenuto in data 12 aprile un incontro con il giornalista rappresentante di Fortress Europa G: Del Grande per la presentazione del libro “Il mare di mezzo” (n. 23 partecipanti).

Infine, in data 13 maggio, è stato organizzato un incontro dibattito, con G. Dallari e S. Aristei, sul tema “Immigrati e nuovi cittadini” (n. 24 partecipanti).

Segnali di pace

Nell’ambito della rassegna provinciale “Segnali di Pace” sono state realizzate le seguenti iniziative: in data 19 ottobre, conferenza con presentazione del libro del Prof. V. Balzani sul tema “Siamo tutti sulla stessa astronave – Le scelte energetiche per il futuro” (n. 53 partecipanti);

in data 26 ottobre, incontro dibattito con i professori F. Battaglia e V. Balzani sul tema “Nucleare sì, nucleare no, confronto fra tesi opposte” (n. 165 partecipanti).

Percorsi tra storia e memoria

Durante l’anno, facendo memoria di significative vicende storiche e sociali del passato, si è inteso stimolare approfondimenti utili anche per leggere il presente e riflettere sul futuro.

A tal fine sono state realizzate le seguenti iniziative:

- 26 gennaio, aiutati dal film/documentario “L’Olocausto: chi sapeva?” si è fatta memoria e riflessione dei campi nazisti di sterminio e dei “silenzi” e delle “inerzie” internazionali (n. 21 partecipanti);
- 28 gennaio, stimolati dal film/documentario “ Il nodo di sangue” si è dibattuto sulle vicende successe subito dopo la fine della guerra nelle provincie di Reggio Emilia e Modena (n. 21 partecipanti);
- 8 aprile, mediante la visione del film/documentario “Pane amaro” abbiamo fatto memoria delle migrazioni italiane negli U.S.A. tra fine ‘800 e primi ‘900;
- 27 aprile, presentazione del libro “I ragazzi che andavano a schegge” di e con J. Pascal Marcacci (n.24 partecipanti);
- 20 settembre – 5 ottobre, esposizione della mostra fotografica “Guerra e dopoguerra – Immagini di Casalecchio” (oltre n. 93 visitatori);
- 28 settembre, conferenza di L. Goni su “1943-1945 la guerra a Casalecchio” (n. 79 partecipanti);
- 16 novembre, iniziativa per ricordare “Carlo Venturi, un amico prezioso” (n. 47 partecipanti);
- 23 novembre, presentazione del libro “Nessuno mai ci chiese” di e con A. Gasiani (n. 30 partecipanti).

Cittadinanza responsabile

Per favorire la sensibilizzazione e la consapevolezza sui temi e le criticità dell’economia, dei sistemi produttivi, delle risorse, dei consumi, degli stili di vita, della cittadinanza attiva e, quindi, per riflettere sulla possibilità di riprogettare responsabilmente il modo di essere comunità e società, si è cercato di promuovere ed organizzare momenti di riflessione ed elaborazione progettuale attraverso il funzionamento di gruppi di lavoro e la realizzazione di iniziative di informazione, approfondimento e discussione.

In particolare:

- in data 22 marzo, con la partecipazione di S. Ribet (pastore valdese), K. Zanotti (La sinistra di Bologna) e D. Corticelli (Bologna capitale) si è tenuto un dibattito su “Crisi della politica, quali le nostre responsabilità e cosa possono fare i cittadini coscienti” (n. 22 partecipanti);
- è proseguita l’attività del gruppo di lavoro “Dal fare individuale al fare insieme” (10/13 componenti);
- in data 25 settembre in occasione della “festa” annuale è stato fatto volantinaggio nelle strade del quartiere Croce per “promuovere” la presenza della Casa per la Pace e per stimolare alla partecipazione;
- In data 29 settembre, a seguito del volantinaggio succitato, c’è stato un incontro con alcuni membri di un comitato di cittadini residenti;
- In data 29 novembre è stato organizzato un incontro/dibattito con l’assessore Grasselli sul tema “Rifiuti, raccolta differenziata, riciclo: a che punto siamo?”;

Presso la Casa per la Pace è attivo il punto di riferimento dell’iniziativa Last minute market per le famiglie individuate dai servizi sociali nella zona Croce e nell’area destra Reno della zona centro; Alla fine di Dicembre è stato promosso un “gruppo di lettura” sul tema del “nucleare civile”.

Altre attività

Oltre a quanto fin qui indicato, presso la Casa per la pace sono state svolte anche le seguenti attività:

- Laboratorio di pittura a cura del “gruppo disabilità” di Percorsi di Pace;
- Laboratorio di scrittura espressiva a cura del “gruppo disabilità” di Percorsi di Pace
- Conferenza del Prof. Carlo Lepri “Chi sarei se potessi essere” sulle problematiche legate alle persone Down (n. 28 partecipanti)
- Corso di disegno a cura di Percorsi di Pace
- N. 5 iniziative sui temi della tutela ambientale risparmio energetico, del clima, dell’urbanistica sostenibile, del fiume Reno a cura di Casa Ambiente
- Iniziativa sul tema dei diritti civili a cura dell’Ass. Avvocati di strada (42 partecipanti)

- Seminario/corso (6 incontri) “Mangiare con gusto per guadagnare salute” a cura della Banca del Tempo di Percorsi di Pace (n. 36 partecipanti)
- N. 2 corsi sulla “coltivazione biodinamica” a cura di Ortolon
- Corso di orticoltura a cura dell’Ass. Amici della Primo Levi
- Mostra fotografica a cura del CISV
- Mostra pittorica di C. Barbieri (oltre 85 visitatori)
- N. 3 iniziative a cura dell’amministrazione comunale
- Altre iniziative (n.10) a cura di Pol. Masi, Ass. Acerbo, Ass. Arca di Noè, Coop Ex equo.

Azione 6 – Cerimonie Civili e percorsi della memoria

Celebrazioni per il 65° Anniversario della Liberazione

L’Istituzione ha cominciato la sua attività di coordinamento organizzativo delle cerimonie civili con le Celebrazioni del 65° Anniversario della Liberazione, con un programma, in collaborazione con ANPI di Casalecchio di Reno e altre associazioni del territorio, che ha visto **11 attività organizzate** e oltre **2.700 presenze** in modo particolare tra i giovani delle scuole del territorio. A fianco della tradizione cerimonia con sfilata per il centro storico, il programma ha visto **il film di Giorgio Diritti l’Uomo che verrà** al centro di una serie di proiezioni per le scuole e la cittadinanza e nella serata del 24 aprile anche la presenza del regista e del cast in un evento dedicato alla memoria, per la recente scomparsa di Carlo Venturi, il partigiano Ming. Il Liceo da Vinci ha portato invece in scena **I Persiani di tutte le guerre**, un riadattamento dalla tragedia i Persiani di Eschilo con al centro il tema della guerra e delle vittime civili, come esito finale di un laboratorio teatrale condotto dall’attore Michele Collina. Una replica significativa di questo spettacolo si è svolta anche a Siracusa nell’ambito del tradizionale Festival del Dramma Antico. Il raccordo tra lotta di Liberazione e festa del lavoro è stato garantito dalla mostra presso La Virgola di **Donne e Lavoro: un’identità difficile**, un percorso espositivo sulle lotte di emancipazione delle donne emiliano-romagnole nel mondo del lavoro tra il 1860 e il 1960, dall’Unità d’Italia al boom economico.

L’Eccidio del Cavalcavia - Ricordare per avere giustizia

Un secondo importante appuntamento con la memoria civile del territorio è stato il 66° anniversario dell’eccidio del cavalcavia del 10 ottobre 1944. Un appuntamento importante per la comunità dopo il “non luogo a procedere” del Tribunale Militare di Verona contro il capitano delle SS Manfred Schmidt a cui si sono opposti i familiari e l’Amministrazione comunale. Nel programma delle attività, organizzato in collaborazione con ANPI e Casa per la Pace “La Filanda”, sono state organizzate **10 attività** a cui hanno partecipato oltre **850 persone**. Particolarmente significativa la cerimonia del 9 ottobre al Cippo del Cavalcavia con i canti e le poesie di oltre 300 studenti delle scuole medie di Casalecchio di Reno. Interessante e partecipata la conferenza di Leonardo Goni alla Casa per la Pace su Gli anni di guerra 1943-45 a Casalecchio di Reno con la visione commentata di un inedito combat film sull’ingresso a Casalecchio di Reno dell’esercito americano il 21 aprile del 1945.

A venti anni dalla tragedia del Salvemini

Il terzo appuntamento con la memoria è stato il Ventennale della tragedia del Salvemini. Un appuntamento in cui Amministrazione comunale, ITCS G. Salvemini e Centro per le vittime hanno, con la collaborazione della Regione Emilia Romagna, della Provincia di Bologna, dei Comuni di Monteveglio, Sasso Marconi e Zola Predosa. Il ricco programma di iniziative, che è ruotato intorno alla **cerimonia del 6 dicembre** con la sfilata di oltre 1200 persone dalla nuova alla vecchia sede del Salvemini, per deporre un fiore sul luogo della tragedia, ha visto l’Istituzione impegnata nel **coordinamento amministrativo ed economico** del progetto, nella programmazione e nell’organizzazione diretta dell’appuntamento all’interno di Politicamente scorretto del 3 dicembre dal titolo **Cieli sicuri?** Coordinata dal giornalista Marco Bettini e con la partecipazione del giornalista Andrea Purgatori (autore de Il Muro di Gomma), di un rappresentante dell’aeronautica Militare e dell’Enav e nel supporto organizzativo al **Convegno del Centro per le Vittime** sul decennale delle loro attività in Casa della Conoscenza e allo **spettacolo con Lella Costa** su un testo dedicato ai fatti del Salvemini di Giuliano Bugani.

Azione 7 – Gemellaggi

Nel 2010 è stato rinnovato il **Comitato per i gemellaggi** con i rappresentanti del Consiglio comunale e delle realtà associative del territorio a supporto della programmazione dell'organizzazione delle attività.

Il gemellaggio sportivo con Papa (Ungheria)

Sono stati 15 i partecipanti alla trasferta a Papa, tra amministratori, sportivi e accompagnatori, una La delegazione casalecchiese ha partecipato all'inaugurazione di una mostra di pittori olandesi, a una riunione per gli orari delle manifestazioni sportive e alle l' inaugurazione della festa cittadina in onore degli ospiti internazionali e all'inaugurazione dei Games Festival al Palasport. I giovani sportivi casalecchiesi si sono distinti nei giochi vincendo due ori, due argenti e una ragazza il titolo di migliore atleta della manifestazione. Durante la tradizionale cena internazionale i nostri cuochi hanno dato prova della loro abilità preparando crostini e lasagne a fianco di piatti ungheresi e slovacchi. Sono stati confermati i buoni rapporti con la comunità di Papa per il prosieguo dell'esperienza che vedrà gli ungheresi venire in Italia nel 2011.

Ridefinizione del rapporto con Romainville

Nell'anno 2010 l'Amministrazione comunale di Romainville ha sospeso le consuete relazioni con Casalecchio di Reno per ridefinire al proprio interno le modalità di prosecuzione delle relazioni e i contenuti del protocollo d'intesa che era scaduto il 31 dicembre 2009. La nostra amministrazione ha più volte sollecitato la ripresa dei rapporti, la volontà di proseguire nell'esperienza dello scambio internazionale. L'Amministrazione comunale di Romainville, solo al termine del 2010 ha formalmente avanzato la **proposta di ridefinire i contenuti del protocollo d'intesa** a partire da una relazione più stretta tra le amministrazioni, con un ruolo più defilato, almeno per quanto riguarda la comunità francese, del Comitato per il gemellaggio. Romainville inoltre ha avanzato la proposta di tematizzare l'esperienza del gemellaggio sulle **politiche e la promozione della mobilità giovanile**.

Azione 8 - Diritti e Partecipazione

Programmazione attività Centro per le Vittime

Il 2010 ha visto un incremento delle attività del Centro, arrivando a **296 casi trattati** per un totale di **500 colloqui**. L'esperienza dei piccoli prestiti d'onore gestita in collaborazione anche con ASC su un territorio ormai di natura distrettuale sono stati oltre 20 per una somma complessiva di oltre 30.000 euro segno che la crisi economica spinge molte realtà familiari sull'orlo della povertà. Sono in aumento i casi che riguardano i nuclei familiari oltre che i singoli. E' in aumento l'età dei richiedenti e al di sotto della media quella degli stranieri. In aumento è il rapporto di collaborazione con i servizi pubblici che inviano sempre più spesso casi al Centro. Tra le cause che spingono le persone a rivolgersi al Centro solo nel 6% dei casi vi sono reati contro la persona (violenze domestiche, maltrattamenti, minacce, molestie). Gli abusi legati al commercio aggressivo (gestione utenze, rapporti finanziari e bancari), alle prestazioni professionali private o ai servizi pubblici (malasania e rapporti con P.A.) fanno la parte del leone anche se mitigate dalla collaborazione con le associazioni dei consumatori che prestano consulenza gratuita a persone spesso maltrattate e ossessionate dalle richieste di questo mondo fatto anche di pubblicità ingannevole o di veri e propri raggiri. Un quarto dell'intera casistica è occupato dall'area del disagio inteso non come reato, ma come difficoltà in ambito familiare, sociale, lavorativo, economico. Gli interventi non sono spesso risolutivi, ma consentono in alcuni casi ai soggetti di recuperare anche se parzialmente momenti di serenità e lucidità su cui poi servizi più strutturati riescono a costruire percorsi più solidi.

A fianco di questa attività, in occasione del Ventennale della tragedia del Salvemini, in collaborazione con VoLaBo, il Centro ha prodotto una pubblicazione che ripercorre tutta l'esperienza del Centro, le sue attività, le sue esperienze, il suo modello organizzativo e le metodologie del suo lavoro allo scopo di rappresentare una buona prassi di partecipazione e di cittadinanza attiva confrontabile con altre a livello nazionale. Il III Convegno organizzato il 4 dicembre scorso aveva proprio quest'obiettivo.

Vicini Vicini – Festa dei vicini di casa

Nel mese di maggio l'Istituzione ha organizzato in collaborazione con Semplice, il Servizio di Comunicazione del Comune e con la Pubblica Assistenza una nuova edizione della Festa dei vicini di casa, un modo per rafforzare quei vincoli di vicinato che molto spesso in contesti metropolitani e non solo sono assenti se non fonte di contenziosi. Un modo, quello di ritrovarsi per un giorno a fare una festa con coloro con cui si condivide un pianerottolo, un condominio, una strada per rinsaldare un più ampio e profondo legame di comunità. La manifestazione prevede una semplice iscrizione, la consegna di un kit fornito dalla Pubblica Assistenza con alcuni generi alimentari per promuovere una tavolata in comune e un concorso fotografico in cui vengono premiate, durante la Festa di S. Martino le migliori foto di festa del vicinato. Nell'edizione 2010 sono state **27 le feste di vicinato** realizzate a cui hanno partecipato **oltre 1000 persone**.